

Societât
Filologjiche
Furlane



Società
Filologica
Friulana

BILANCIO SOCIALE

2024

Assemblea dei Soci

Udine, 16.03.2025

Indice	Pag.
1. NOTA METODOLOGICA	7
<i>Definizione</i>	7
<i>Gli obiettivi del Bilancio sociale</i>	7
<i>Le fasi della rendicontazione</i>	8
<i>I principi di redazione del Bilancio sociale</i>	8
<i>Il perimetro temporale e spaziale</i>	9
<i>Le persone coinvolte nella redazione del Bilancio sociale</i>	10
2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	11
<i>Le sedi</i>	11
<i>Dotazioni</i>	11
<i>Aree territoriali di operatività</i>	12
<i>Valori e finalità perseguiti</i>	12
<i>Attività di interesse generale</i>	13
<i>Attività prevalenti</i>	13
<i>Attività non prevalenti</i>	15
<i>Relazioni con altri enti del Terzo Settore</i>	15
<i>Contesto di riferimento</i>	15
3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	16
<i>Soci</i>	16
<i>Organi sociali</i>	17
<i>Assemblea Generale dei soci</i>	17
<i>Consiglio Generale</i>	18
<i>Ufficio di Presidenza</i>	19
<i>Presidente</i>	21
<i>Collegio dei Revisori dei Conti</i>	21
<i>Collegio dei Probiviri</i>	22
<i>Assetto organizzativo</i>	22

<i>Gli Stakeholder</i>	24
4. CAPITALE UMANO: PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	25
<i>Personale Dipendente</i>	25
<i>Compensi</i>	26
<i>Formazione del personale</i>	26
<i>Collaboratori</i>	26
5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	27
<i>Obiettivi dell'Ente per il 2024</i>	27
<i>Attività</i>	27
6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	62
7. ALTRE INFORMAZIONI	65
<i>La gestione della Privacy aziendale</i>	65
<i>La salute e sicurezza</i>	66
<i>I Sistemi Informativi</i>	66
8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO	67

La Società Filologica Friulana è una istituzione culturale che promuove e tutela la lingua, la cultura e l'identità friulane, fondata a Gorizia il 23 novembre 1919 ed eretta in Ente Morale con Regio Decreto del 7 agosto 1936, n. 1615.

Lo Statuto vigente, approvato dall'Assemblea straordinaria dei soci in data 6 luglio 2019 ed ancora in data 7 marzo 2021, recepisce le disposizioni del Decreto Legislativo n.117/2017, il c.d. "Codice del Terzo Settore", che hanno un impatto anche sulle attività e sull'inquadramento complessivo della Società Filologica Friulana.

Il 7 febbraio 2023 è stato perfezionato l'atto notarile per il deposito della perizia estimativa del patrimonio della Società ai fini del riconoscimento della personalità giuridica ai sensi dell'art. 22 del summenzionato Codice del Terzo Settore (CTS). Da ultimo, con Decreto 5380/GRFVG del 13 febbraio 2023, la Società Filologica Friulana è stata iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore con numero di repertorio 101391.

Sempre nel Codice del Terzo Settore, il legislatore ha previsto per gli enti del Terzo Settore con ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate superiori ad 1 milione di euro, l'obbligo, a partire dal 2020, di depositare il Bilancio sociale, redatto secondo le linee guida del Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

La Società per il terzo esercizio consecutivo ha superato il milione di ricavi, pertanto rientra tra le categorie di enti obbligati alla redazione del Bilancio sociale. In questo quadro, è emersa quindi l'esigenza di predisporre un Bilancio sociale nel rispetto delle citate linee guida.

La redazione del Bilancio sociale della Società Filologica Friulana rappresenta, oltre ad un adempimento normativo, un'opportunità importante per evidenziare il grado di perseguimento della missione, delle responsabilità, degli impegni assunti, dei comportamenti e dei risultati prodotti dalla Società.

Udine, 16 marzo 2025

*Il Presidente
Federico Vicario*

1. NOTA METODOLOGICA

Definizione

Secondo l'art. 2 delle linee guida del Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Bilancio sociale può essere definito come uno “strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione, al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati”.

Gli obiettivi del Bilancio sociale

Il Bilancio sociale è un documento pubblico, rivolto a tutti gli stakeholder interessati ad acquisire informazioni sulla Società Filologica Friulana: essi devono essere messi nelle condizioni di valutare il grado di attenzione e considerazione che l'Ente riserva nella propria gestione alle esigenze delle parti interessate.

In linea con le linee guida di legge, il Bilancio sociale 2024 della Società Filologica Friulana ha i seguenti obiettivi:

- fornire agli stakeholder un quadro complessivo delle attività, della loro natura, della loro qualità e dei risultati conseguiti per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione degli stakeholder;
- favorire processi di interazione interna ed esterna all'organizzazione;
- evidenziare l'adempimento degli impegni assunti;
- rappresentare l'impatto sociale generato dalle attività dell'organizzazione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire.

Tale rendicontazione segue una sequenza logica che va a considerare le risorse allocate (input) e gli interventi realizzati (attività) per poi andare a definire i risultati ottenuti (output) e gli effetti prodotti sugli stakeholder e sul territorio di riferimento, indicando le potenziali aree di miglioramento.

Il Bilancio sociale viene sottoposto ad approvazione dell'Assemblea dei soci da parte dell'Ufficio di Presidenza, organo di governo dell'Ente, previa acquisizione del parere dell'organo di controllo.

Le fasi della rendicontazione

Il processo per la redazione del Bilancio sociale si è svolto secondo le indicazioni previste nelle Linee Guida, di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019, nelle seguenti fasi:

- il lavoro è stato organizzato secondo l'impianto metodologico condiviso e validato dai rappresentanti istituzionali dell'ente;
- successivamente si è passati alla raccolta delle informazioni, fase che ha coinvolto la presidenza, la dirigenza, la segreteria e i rappresentanti del collegio sindacale;
- con le informazioni raccolte, si è proceduto alla redazione del Bilancio sociale, con successiva valutazione ex post delle analisi effettuate e definizione di obiettivi e strategie di miglioramento da implementare per i bilanci futuri.

I principi di redazione del Bilancio sociale

I principi seguiti nell'elaborazione del Bilancio sociale seguono quelli suggeriti dalle linee guida dell'art. 5 del Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la rendicontazione sociale, nonché i "Principi di redazione del bilancio sociale" del Gruppo di Studi per il Bilancio Sociale dell'Ordine Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dell'Associazione Italiana Revisori Contabili pubblicati nel 2013.

Nello specifico:

- I. rilevanza: nel Bilancio sociale sono riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'Ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque possono influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate sono state motivate;
- II. completezza: sono stati identificati i principali stakeholder che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserite tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholder di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;
- III. trasparenza: è stato esplicitato il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;

- IV. neutralità: le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e complete, in quanto riguardano gli aspetti sia positivi che negativi della gestione, senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- V. competenza di periodo: le attività sono svolte e i risultati sociali sono conseguiti nel periodo di riferimento;
- VI. comparabilità: l'esposizione rende possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dell'ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo settore);
- VII. chiarezza: le informazioni sono esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolari competenze tecniche;
- VIII. veridicità e verificabilità: i dati riportati fanno riferimento alle fonti informative utilizzate;
- IX. attendibilità: i dati positivi riportati sono forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non sono sottostimati; gli effetti incerti non sono inoltre prematuramente stati documentati come certi;
- X. autonomia delle terze parti: è stata richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio delle terze parti coinvolte nella redazione del Bilancio sociale.

Il perimetro temporale e spaziale

Il Bilancio sociale si riferisce al periodo di rendicontazione economico-finanziaria della Società Filologica Friulana, che decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre. Pertanto, il Bilancio sociale 2024 si riferisce al periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024.

Il Bilancio sociale ha riguardato tutte le attività e le iniziative che, secondo la presidenza, la dirigenza, la segreteria e altri stakeholder interni consultati, hanno influenzato la performance sociale della Società Filologica Friulana.

Le persone coinvolte nella redazione del Bilancio sociale

Il Bilancio sociale è stato realizzato dalla Società Filologica Friulana. In particolare, nella redazione del Bilancio sociale, sono stati coinvolti:

- il Direttore Feliciano Medeot;
- i collaboratori e dipendenti della Società Filologica Friulana.

L'organo di controllo della Società, composto da Carlo Plet in qualità di Presidente, Chiara Repetti ed Enrico Leoncini in qualità di componenti, ha infine esaminato il documento e redatto la relazione di loro competenza, parte integrante del Bilancio sociale, ai sensi degli artt. 14 e 30, c. 7, del Codice del Terzo Settore D. Lgs. 117/2017).

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

La Società Filologica Friulana "Graziadio Isaia Ascoli", con Codice Fiscale 80010510305 e Partita IVA 00663830305, è:

- stata fondata a Gorizia il 23 novembre 1919;
- Ente Morale, riconosciuto con Regio Decreto del 7 agosto 1936, n. 1615;
- iscritta al n. 419 del 17 febbraio 2006 del Registro regionale delle persone giuridiche della Prefettura di Udine;
- Ente del Terzo Settore e Associazione di Promozione Sociale, iscritta al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore con Decreto 5380/GRFVG del 13 febbraio 2023, con numero di repertorio 101391.

Le sedi

La Società Filologica Friulana ha sede in Palazzo Mantica a Udine, in Via Manin 18.

Ha inoltre sedi operative secondarie a:

- Gorizia, in Casa Ascoli, Via Ascoli 1;
- Pordenone, in Corso Garibaldi 75/1;
- Tolmezzo, in Casa Gortani, Via Del Din 6.

Dotazioni

Le sedi della Società hanno spazi e dotazioni funzionali alle attività che in esse si svolgono.

A Udine, in Palazzo Mantica:

- gli uffici operativi;
- la sede principale della Biblioteca Sociale;
- sale per incontri e conferenze:
 - il Salone d'onore "Guglielmo Pelizzo" (capienza massima 60 posti, al piano nobile);
 - la "cjanive de Filologjiche" (capienza massima 30 posti, al piano seminterrato con accesso da Via Manin 18/a).

A Gorizia, in Casa Ascoli:

- l'ufficio di segreteria;

- la sezione goriziana della Biblioteca Sociale;
- la mostra permanente “Le lingue di Gorizia”;
- la sala conferenze (capienza massima 50 posti).

A Pordenone:

- l'ufficio di segreteria;
- la sala conferenze (capienza massima 50 posti).

Aree territoriali di operatività

La Società Filologica Friulana opera su tutto il territorio della regione friulana e intrattiene una proficua rete di relazioni con associazioni, enti pubblici e privati, istituzioni universitarie italiane ed estere e organismi di altre minoranze linguistiche.

Valori e finalità perseguiti

La Società Filologica Friulana persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare, promuove e tutela la lingua, la cultura e l'identità friulane, oltre alla tradizionale attività associativa fatta di eventi, manifestazioni, pubblicazioni e corsi di formazione, nonché nella gestione della biblioteca sociale quale riferimento della comunità linguistica friulana.

La Società Filologica Friulana persegue i seguenti obiettivi:

- la valorizzazione della cultura e della lingua friulane quale strumento di consapevolezza della propria identità regionale;
- la valorizzazione del patrimonio culturale friulano;
- la valorizzazione della lingua, della cultura e della identità friulana tra i corregionali all'estero, al fine di rafforzarne i legami con la terra d'origine;
- la coesione e integrazione sociale, tra le comunità regionali di recente immigrazione, al fine di agevolarne l'inclusione e la partecipazione alla vita della comunità;
- la promozione delle lingue e delle culture minoritarie come elemento qualificante della comunità del Friuli Venezia Giulia;
- la promozione della collaborazione tra associazioni, istituzioni culturali ed enti locali del territorio.

Attività di interesse generale

Secondo l'art. 3 - Attività di interesse generale - dello Statuto, la Società Filologica Friulana esercita in via esclusiva o principale attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare, durante l'esercizio 2024, come previsto dallo Statuto, la Società si è impegnata nelle seguenti attività:

- I. educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- II. interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni;
- III. formazione universitaria e post-universitaria;
- IV. ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- V. organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura, della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- VI. organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- VII. formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa.

Attività prevalenti

Secondo l'art. 4 - Attività prevalenti- dello Statuto, le attività di interesse generale vengono attuate e perseguite dalla Società Filologica Friulana in favore dei propri associati, dei loro familiari o di terzi avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati mediante la promozione della lingua, della cultura e dell'identità del Friuli attraverso:

1. la salvaguardia e la valorizzazione della componente linguistica e culturale friulana;

2. lo studio, la ricerca, la conoscenza e la coscienza dei problemi culturali del Friuli nel campo della lingua, della filologia, della letteratura, dell'insegnamento, della formazione culturale e professionale, della storia, dell'arte, della musica e dello spettacolo, delle arti e delle tradizioni popolari;
3. lo studio, la conservazione, il restauro e la valorizzazione dei beni culturali, mobili o immobili, materiali o immateriali, che presentino interesse linguistico, architettonico, artistico, storico, archeologico, etnografico, museale, scientifico, bibliografico e archivistico, ambientale e paesaggistico anche ai fini di una loro fruibilità da parte del pubblico;
4. la promozione della lingua e della cultura friulana tra le comunità regionali di recente immigrazione, al fine di agevolarne l'inclusione e la partecipazione alla vita della comunità;
5. la valorizzazione della lingua, della cultura e della identità friulana tra i corregionali all'estero, al fine di rafforzarne i legami con la terra d'origine;
6. la promozione delle lingue e delle culture minoritarie.

Inoltre, la Società Filologica Friulana, quale centro di ricerca e di competenze sulla lingua e la cultura friulana:

1. progetta, programma e cura corsi e seminari di formazione e aggiornamento culturale e professionale nel campo dell'istruzione, della lingua, della filologia, della letteratura, della didattica, della storia, delle arti, delle tradizioni popolari, dell'ambiente e del territorio e in generale della cultura friulana per il personale, docente e non docente, delle scuole di ogni ordine e grado, per il personale di enti e associazioni e di chiunque manifesti interesse ad apprendere o approfondire la conoscenza della lingua e della cultura friulana;
2. progetta, programma e promuove lo studio, la ricerca, la conservazione, il restauro e la valorizzazione di beni culturali materiali e immateriali;
3. gestisce, favorendo la più ampia fruibilità alla collettività, i propri beni culturali immobili o mobili, anche immateriali e quelli di altri soggetti fornendo collaborazione o servizi anche a enti e istituzioni operanti nel settore;
4. promuove e gestisce, favorendo la più ampia fruibilità alla collettività, la propria biblioteca sociale, biblioteca specialistica di conservazione e valorizzazione dei

materiali sulla lingua e cultura friulana e delle altre minoranze linguistiche regionali e nazionali;

5. promuove, collabora e partecipa a progetti, iniziative e attività di ricerca scientifica in collaborazione con istituzioni nazionali e internazionali;
6. edita pubblicazioni periodiche, non periodiche e multimediali, a carattere scientifico, divulgativo, popolare e scolastico;
7. assegna borse di studio, indice concorsi, promuove convegni, congressi, viaggi di studio e corsi culturali; favorisce le collaborazioni con enti, associazioni o circoli culturali, pro loco, gruppi folcloristici, musicali, corali, teatrali, filodrammatici.

Attività non prevalenti

Secondo l'art. 5 - Attività non prevalenti – dello Statuto, per il conseguimento delle finalità sociali, la Società Filologica Friulana può svolgere, in modo non esclusivo né prevalente, anche attività diverse da quelle previste dagli articoli 3 e 4 dello Statuto ed eventualmente diverse da quelle di cui all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017. Sono possibili anche attività commerciali che concorrano alla formazione del patrimonio sociale, se consentite dall'atto costitutivo e dallo Statuto e secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale.

Relazioni con altri enti del Terzo Settore

La Società Filologica Friulana, in attuazione dei valori e principi culturali, promuove una rete informale di collaborazioni con associazioni, istituzioni ed enti locali del territorio per la realizzazione di iniziative e attività a vantaggio dell'intera comunità friulana.

Contesto di riferimento

Il contesto ambientale in cui opera la Società Filologica Friulana è quella della valorizzazione della lingua e della cultura friulane, in attuazione del principio di cui all'art. 6 della Costituzione della Repubblica italiana. In Friuli Venezia Giulia ai sensi della legge n. 482/1999 sulle minoranze storiche, la lingua friulana è presente in 173 comuni su 215 totali. Si ricorda, inoltre, l'importante presenza delle comunità friulane all'estero e in altre regioni italiane. Non solo, la Società Filologica Friulana promuove iniziative di valorizzazione di tutto il patrimonio storico, artistico, architettonico, archivistico della regione friulana.

3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Soci

Il principale patrimonio della Società Filologica Friulana è costituito dagli associati. Nel 2024 hanno versato la quota associativa 1.461 soci, tra persone fisiche, enti e istituzioni: il numero di soci è infatti costituito per la maggior parte da persone fisiche residenti nei territori della Patria del Friuli, a cui si aggiungono i friulani emigrati in Italia e all'estero, numerosi e prestigiosi enti di ricerca, associazioni culturali e biblioteche, amministrazioni comunali e provinciali.

Secondo l'art. 6 dello Statuto, la Società Filologica Friulana si compone di:

- soci ordinari: la qualifica di socio ordinario si acquisisce, previa presentazione di apposita domanda da parte dell'interessato, con il versamento della quota e la condivisione delle finalità sociali, ivi compreso l'impegno a osservare lo Statuto e i regolamenti, e della successiva approvazione da parte del Presidente ovvero di un Vicepresidente. Un eventuale diniego deve essere necessariamente motivato.
- soci benemeriti: vengono nominati benemeriti dal Consiglio Generale e iscritti in apposito registro, i soci che si siano segnalati per opere di alta cultura, o per assidua e prolungata attività nella Società Filologica Friulana, per donazioni o cospicui aiuti a favore della medesima.

Può assumere la qualifica di socio qualsiasi soggetto, senza discriminazione alcuna in riferimento a condizioni economiche o di altra natura. L'adesione alla Società Filologica Friulana è a tempo indeterminato e non può essere disposta per un periodo determinato. Gli associati vengono convocati per l'assemblea della Società Filologica Friulana nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo statuto associativo.

La partecipazione degli associati alle varie iniziative proposte dalla Società è molto elevata; inoltre i soci ricevono le riviste sociali pubblicate.

Non vi sono attività della Società Filologica Friulana riservate agli associati.

I componenti degli organi direttivi sono anche soci della Società Filologica Friulana.

Organi sociali

In base all'art. 9 dello Statuto, gli organi della Società:

- durano in carica per tre esercizi;
- sono tutti rieleggibili;
- la carica termina con l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio.

Di seguito si riportano i diversi organi direttivi della Società, le loro funzioni e la composizione attuale.

Assemblea Generale dei soci

Ai sensi dell'art. 10 dello Statuto, l'Assemblea è il massimo organo sovrano deliberante della Società Filologica Friulana. L'Assemblea è convocata dal Presidente, obbligatoriamente una volta l'anno entro i primi tre mesi, per l'approvazione del bilancio, con avviso da inviarsi ai soci con qualsiasi mezzo idoneo, anche telematico, almeno quindici giorni prima della data fissata. È convocata dal Presidente per sua iniziativa, o su delibera dell'Ufficio di Presidenza, o su richiesta scritta e motivata di almeno un decimo dei soci nonché dal Collegio dei Revisori dei Conti per fondati motivi. La convocazione deve essere fatta rispettivamente entro un mese dalla delibera dell'Ufficio di Presidenza o dalla notifica della richiesta dei soci o di quella del Collegio dei Revisori. All'Assemblea possono partecipare i soci in regola con il versamento della quota associativa. L'Assemblea è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza assoluta dei soci e in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti e delibera, a maggioranza dei presenti, qualunque sia l'oggetto della delibera da porre in discussione. L'Assemblea è l'organo nel quale si formano la volontà e gli indirizzi strategici della Società.

In particolare:

- *l'Assemblea ordinaria*
 - approva il bilancio d'esercizio, la relazione morale e finanziaria e il bilancio preventivo dell'anno;
 - elegge e revoca i membri del Consiglio Generale, i membri dell'Ufficio di Presidenza e i membri del Collegio dei Probiviri;
 - nomina i membri del Collegio dei Revisori dei Conti;

- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti;
 - approva le modifiche dello Statuto e delibera sullo scioglimento, la fusione, la trasformazione o la scissione dell'associazione;
 - approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
 - delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge e dallo Statuto alla sua competenza.
- *l'Assemblea straordinaria*
 - Approva le modifiche dello Statuto e delibera sullo scioglimento, la fusione, la trasformazione o la scissione dell'Associazione.

Consiglio Generale

Ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, il Consiglio Generale è il principale organo consultivo della Società Filologica Friulana. È composto da un minimo di quaranta a un massimo di settanta membri e viene convocato almeno due volte all'anno dal Presidente; la sua convocazione può essere anche richiesta da un terzo dei Consiglieri che ne facciano domanda scritta e motivata.

Il Consiglio Generale si considera regolarmente costituito in prima convocazione allorché risulti presente la maggioranza assoluta dei componenti e in seconda convocazione qualunque sia il numero dei componenti. Non sono ammesse deleghe. Il Consiglio Generale ha il compito di proporre all'Ufficio di Presidenza le iniziative e le attività della Società Filologica Friulana, promuove la formazione di commissioni particolari di studio finalizzate a trattare specifici problemi attinenti agli scopi sociali o comunque utili per il raggiungimento dei medesimi e nomina i soci benemeriti. Il Consiglio Generale è presieduto dal Presidente della Società Filologica Friulana o da un suo delegato, purché membro dello stesso Consiglio Generale o dell'Ufficio di Presidenza. Alle riunioni del Consiglio Generale possono partecipare con diritto di parola, ma senza diritto di voto, i membri dell'Ufficio di Presidenza.

In base alle risultanze dell'Assemblea del 27 marzo 2022, il Consiglio Generale per il triennio 2022-2024 è composto da: Gloria Aita, Donatella Bello, Silvio Beorchia, Eddi Bortolussi, Giovanni Bressan, Alberta Maria Bulfon, Vittorina Carlon, Fiorello Casanova,

Benvenuto Castellarin, Roberto Castenetto, Sandra Chiarandini, Barbara Cinausero Hofer, Franco Colussi, Luisa Contin, Nicola Cossar, Donatella Cozzi, Adriano Damiani, Miriam Davide, Vieri Dei Rossi, Carlo del Torre, Feliciano Della Mora, Iginio Dorissa, Maurizio Driol, Alessandro Fadelli, Franco Finco, Gianluca Franco, Roberto Frisano, Daniele Garzoni, Javier Grossutti, Adriana Janežič, Claudio Lorenzini, Stefano Lovison, Anna Madriz Tomasi, Renzo Medeossi, Lorena Menegoz, Stefania Miotto, Gottardo Mitri, Sara Morocutti, Ubaldo Muzzatti, Diego Navarria, Dani Pagnucco, Paolo Pastres, Patrizia Pati, Alessandro Perabò, Massimo Percotto, Rosalba Perini, Claudio Petris, Valter Pezzarini, Ivan Portelli, Enrico Radivo, Lucio Roncali, Adina Ruffini, Marco Salvadori, Pier Giorgio Sclipa, Umberto Sello, Paolo Sluga, Silla Stel, Ferruccio Tassin, Egle Taverna, Andrea Tilatti, Roberto Tirelli, Elio Varutti, Marta Varutti, Matteo Venier, Carlo Venuti, Marc Vezzi, Federico Giovanni Vicario, Flavio Vidoni, Maria Chiara Visintin, Gabriele Zanello.

Ufficio di Presidenza

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, l'Ufficio di Presidenza è l'organo di gestione della Società Filologica Friulana, cura gli interessi della medesima, provvede a ideare, promuovere, coordinare le attività della Società, affida ai soci incarichi particolari per le pubblicazioni, per le varie attività, per i rapporti con altri sodalizi e su tutte le questioni che riguardano la vita della Società Filologica Friulana.

L'ufficio di Presidenza è composto da un numero variabile da sette a undici membri eletti dall'Assemblea dei soci. Alla prima riunione, da tenersi entro dieci giorni dall'elezione, l'Ufficio di Presidenza nomina, scegliendoli tra i propri membri:

- il Presidente della Società Filologica Friulana;
- il Vicepresidente per la Carnia;
- il Vicepresidente per il Friuli centrale;
- il Vicepresidente per il Friuli occidentale;
- il Vicepresidente per il Friuli orientale;
- il Tesoriere;
- il Segretario.

Per rispetto delle regioni storiche del Friuli e trascurando le divisioni politiche-amministrative, e fermo restando ogni più ampio margine di operatività e rappresentanza anche per quei territori dove sia presente una componente storica e linguistica friulana, i quattro Vicepresidenti rappresentano:

- la Carnia, madre del Friuli, con Sappada, il Canal del Ferro, la Valcanale e il Friuli settentrionale;
- il Friuli centrale, corrispondente al territorio storico della Provincia di Udine, non di competenza delle altre Vicepresidenze;
- il Friuli occidentale, corrispondente al territorio storico della Provincia di Pordenone, del Portogruarese e territori limitrofi;
- il Friuli orientale, corrispondente al territorio storico della Provincia di Gorizia e territori limitrofi.

L'Ufficio di Presidenza della Società;

- *in tema di associati*
 - delibera eventuali provvedimenti di esclusione dei soci;
- *in tema di incarichi*
 - conferisce particolari incarichi a uno o più Vicepresidenti o Consiglieri,
 - istituisce Commissioni particolari definendone i poteri,
 - delimita le funzioni del Tesoriere,
 - nomina, nel rispetto delle disponibilità finanziarie, un Direttore cui possono essere delegate tutte o parte delle funzioni amministrative e gestionali proprie dell'Ufficio di Presidenza;
- *in tema di ordinamento e organizzazione*
 - adotta la relazione morale predisposta dal Presidente e predispone il rendiconto economico e finanziario e il bilancio di previsione,
 - stabilisce la data e l'ordine del giorno dell'Assemblea.

Il potere di rappresentanza è generale e le eventuali limitazioni non sono opponibili ai terzi in mancanza della predetta iscrizione o se non si prova che il terzo ne era a conoscenza.

I membri dell'Ufficio di Presidenza, quali amministratori, rispondono nei confronti dell'Ente, dei creditori sociali, degli associati e dei terzi ai sensi della vigente normativa.

In base alle risultanze dell'Assemblea del 27 marzo 2022, l'Ufficio di Presidenza per il triennio 2022-2024 è composto da: Federico Vicario, che lo presiede in qualità di Presidente e Legale rappresentante della Società; Carlo Venuti, Vicepresidente per il Friuli Centrale, Franco Colussi, Vicepresidente per il Friuli Occidentale; Renzo Medeossi, Vicepresidente per il Friuli Orientale; Giuliana Pugnetti, Vicepresidente per la Carnia e l'Alto Friuli; Pier Giorgio Sclipa, Segretario; Carlo del Torre, Tesoriere; Gianluca Franco, Roberto Frisano, Stefania Miotto, Umberto Sello, componenti.

Presidente

Ai sensi dell'art. 13 dello Statuto, il Presidente rappresenta legalmente la Società anche in giudizio, con facoltà di promuovere azioni e istanze giudiziarie e amministrative per ogni grado di giurisdizione e anche per giudizi di cassazione e revocazione, nominando all'uopo avvocati e procuratori ad lites. In caso di assenza o impedimento del Presidente, la Società Filologica Friulana viene rappresentata dal Vicepresidente per il Friuli centrale, oppure da altro Vicepresidente o Consigliere membro dell'Ufficio di Presidenza delegato dal Presidente. Ai Vicepresidenti, inoltre, è direttamente demandata l'organizzazione e la gestione delle sedi sul territorio e delle delegazioni eventualmente istituite nelle zone di competenza, sempre di concerto con l'Ufficio di Presidenza.

In base alla delibera dell'Ufficio di Presidenza del 7 aprile 2022, Presidente e legale rappresentante della Società per il triennio 2022-2024 è Federico Vicario, i Vicepresidenti sono Carlo Venuti (Vicario), Franco Colussi, Renzo Medeossi e Giuliana Pugnetti.

Collegio dei Revisori dei Conti

Ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, l'organo di controllo, denominato Collegio dei revisori dei conti, è composto da tre membri effettivi e due supplenti, nominati dall'Assemblea Generale anche tra non soci.

Il Presidente deve essere iscritto all'Albo dei revisori legali.

Il Collegio vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Nel caso di superamento dei limiti previsti dalla legge, è investito anche della revisione legale dei conti; in quest'ultimo caso,

qualora non tutti i componenti in carica si trovino in possesso dei requisiti previsti, la funzione di revisione legale sarà assunta dal solo Presidente in funzione monocratica. Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti può richiedere, per fondati motivi, la convocazione dell'Assemblea. In base alle risultanze dell'Assemblea del 27 marzo 2022, il Collegio dei Revisori per il triennio 2022-2024 è composto da: Carlo Plet, in qualità di Presidente; Enrico Leoncini e Chiara Repetti, in qualità di membri effettivi; Ermanno Dentesano e Luca Mucchiut, in qualità di supplenti.

Collegio dei Probiviri

Ai sensi dell'art. 15 dello Statuto, il Collegio dei probiviri è composto da cinque membri, eletti tra i soci, dall'Assemblea Generale. Il Collegio:

- delibera inappellabilmente, su ricorso scritto dell'interessato, circa l'esclusione del socio disposta dall'Ufficio di Presidenza;
- esprime il proprio parere, su ricorso di almeno un decimo dei Soci, riguardo ad eventuali violazioni dello Statuto da parte degli organi direttivi.

Esso è convocato e presieduto dal membro più anziano di età. Il membro più giovane di età funge da Segretario e redige i verbali delle sedute.

In base alle risultanze dell'Assemblea del 27 marzo 2022, il Collegio dei Probiviri per il triennio 2022-2024 è composto da: Giannino Angeli; Giuseppe Bergamini; Marco Marpillero; Lucio Peressi; Andrea Purinan.

Assetto organizzativo

Nella definizione delle diverse attività perseguite dalla Società Filologica Friulana è fondamentale considerare la struttura dell'ente, caratterizzata dalla coesistenza di una ampia base associativa, di una struttura direttiva che si sviluppa su distinti livelli e del personale con conseguente necessità di loro coordinamento.

La pianta organica è in continua evoluzione per soddisfare in maniera sempre più puntuale le finalità sociali, le quali costituiscono una notevole complessità operativa. Questa complessità costituisce il principale punto di forza, ma anche la maggiore criticità del sodalizio, perché coordinare tra loro tutte queste attività, funzioni, ruoli e competenze diventa un esercizio di non facile soluzione.

Ecco allora l'opportunità e la necessità di analizzare i diversi aspetti di questa articolata struttura organizzativa:

- *La Direzione*

La Direzione, oltre a svolgere una funzione di coordinamento complessivo, controllo e stimolo delle attività in corso di svolgimento, sia da un punto di vista amministrativo che da un punto di vista operativo, sviluppa anche attività di programmazione strategica nel rispetto delle indicazioni espresse dagli organi sociali.

- *Area sociale e amministrativa*

La segreteria rappresenta il punto di riferimento per gli associati e per le loro molteplici e distinte esigenze di carattere amministrativo.

- *Area formazione*

Funge da punto di incontro tra le richieste formative e di servizi che pervengono in Filologica e le proposte e i progetti formativi che la Società è in grado di fornire alle amministrazioni pubbliche, ai privati e alle imprese private.

- *Area biblioteca e archivi*

Si impegna nelle attività di valorizzazione del patrimonio librario e archivistico della Società, in particolare nella catalogazione digitale e nella definizione di progetti di sviluppo.

- *Area scuola*

Coordina le attività del Centro Regionale di Documentazione, Ricerca e Sperimentazione didattica della Scuola Friulana, struttura riconosciuta dall'art. 37 bis della L.R. 13/2018 promuovendo iniziative di formazione, informazione, documentazione e produzione di materiale didattico.

- *Area promozione, comunicazione e gestione degli eventi e dei progetti*

Garantisce un indispensabile collegamento tra le attività svolte dal sodalizio e la comunità friulana, ruolo sempre più fondamentale in una società basata sulla conoscenza e sulla comunicazione.

Gli Stakeholder

La Società Filologica Friulana dispone di molteplici forme di collaborazione e relazione con diversi interlocutori, siano essi pubblici o privati, che consentono di riconoscere, sotto diversi settori, la qualità e quantità di attività promosse dall'ente.

Gli stakeholder, ovverosia i portatori di interessi che si relazionano con la Società, sono di due tipi: gli interlocutori interni e gli interlocutori esterni.

- *Interlocutori interni*
 - soci;
 - organi sociali;
 - personale.

- *Interlocutori esterni*
 - comunità friulana in Friuli e nel mondo;
 - istituzioni pubbliche (Unione Europea, Ministero della Cultura, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Regione del Veneto, ARLeF, altri enti locali) e enti privati (Fondazioni bancarie e istituti di credito) che finanziano l'Ente;
 - istituzioni pubbliche (Università, in particolare quelle di Udine e di Torino, enti locali, altre istituzioni accademiche e centri di ricerca e di competenza) e enti privati (associazioni, istituti culturali, pro loco) che collaborano con l'Ente;
 - istituzioni pubbliche e enti privati che ricevono erogazioni dall'Ente;
 - utenti dei servizi (non soci);
 - fornitori di prestazioni e beni.

Ai fini del miglioramento della rendicontazione pubblica delle attività dell'Ente, sono state intraprese delle azioni tese ad individuare in modo più puntuale gli stakeholder, sia interni che esterni, della Società e le modalità del loro coinvolgimento, mediante l'utilizzo di questionari ed interviste.

4. CAPITALE UMANO: PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Un ruolo impegnativo e di responsabilità è assunto dalle risorse umane impiegate nella Società Filologica Friulana. Con questo termine si intendono sia i numerosi collaboratori operanti a vario titolo, ma soprattutto il personale in servizio, il quale supporta le molteplici attività svolte e le finalità perseguite. Nel corso degli ultimi anni si è inteso programmare una sempre più netta ripartizione delle attività all'interno della organizzazione in ragione delle diversità delle funzioni a cui il personale è chiamato.

Personale Dipendente

Per la realizzazione delle proprie attività, la Società Filologica Friulana si avvale di personale assunto a tempo indeterminato, determinato, a tempo pieno o parziale.

Il personale supporta le molteplici attività svolte e le finalità perseguite. Il personale dipendente della Società Filologica Friulana in forza al 31 dicembre 2024 è pari a:

- 1 direttore;
- 1 addetta di segreteria associativa;
- 1 addetta di amministrazione;
- 1 addetta di biblioteca;
- 1 addetta all'attività formative e segreteria riviste sociali;
- 1 addetta alla comunicazione e agli eventi (part-time);
- 2 addette alla segreteria del Centro regionale di documentazione, ricerca e sperimentazione didattica della scuola friulana – Docuscuele (part-time);
- 1 addetta impiegata per la segreteria della sede di Gorizia (part time);
- 1 addetta impiegata per le progettualità e per la segreteria della sede di Pordenone (part time);
- 1 addetta impiegata per attività di supporto per la biblioteca e la segreteria (contratto di apprendistato professionalizzante part time a tempo determinato).

Se non diversamente indicato, il personale risulta assunto con contratto a tempo indeterminato.

Compensi

La Società Filologica Friulana applica al personale dipendente dal 1° agosto 2018 il C.C.N.L. Federculture. La remunerazione lorda massima è pari a 96.334 euro, mentre la remunerazione lorda minima, parametrata a tempo pieno, ammonta a 28769 euro: pertanto il rapporto tra la remunerazione lorda massima e la remunerazione lorda minima risulta essere pari a 3,3.

Nessun componente dell'Ufficio di Presidenza, organo esecutivo della Società Filologica Friulana, percepisce compensi per la carica da parte della Società Filologica Friulana.

I compensi per gli organi di controllo ammontano complessivamente a 3.000,00 euro, oltre oneri di legge.

Nessun componente del Consiglio Generale, organo di indirizzo della Società Filologica Friulana, percepisce compensi per la carica da parte della Società Filologica Friulana.

Nessun componente del Collegio dei Proviviri, organo di garanzia della Società Filologica Friulana, percepisce compensi per la carica da parte della Società Filologica Friulana.

È tuttavia previsto il rimborso spese per determinati incarichi di rappresentanza nel limite fissato dall'Ufficio di Presidenza.

Formazione del personale

Nell'anno 2024 la Società Filologica Friulana ha promosso la partecipazione del personale dipendente a iniziative e attività formative per potenziare le competenze e le conoscenze necessarie alla realizzazione degli obiettivi dell'ente, tra cui la certificazione linguistica friulana, oltre alle attività di formazione e informazione connesse ai temi della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08).

Collaboratori

La Società è ricorsa a specifiche competenze esterne di tipo specialistico, in particolare nell'area formativa e nell'area biblioteca e archivi.

La Società ha applicato ai collaboratori, soci o terzi, i rapporti contrattuali previsti dalla legge ed in particolare, a seconda delle caratteristiche soggettive del collaboratore e del tipo, consistenza e durata dell'incarico: le prestazioni professionali autonome, le collaborazioni autonome occasionali e la fornitura di servizio ad imprese.

5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Obiettivi dell'Ente per il 2024

La Società Filologica Friulana ha confermato anche nel 2024 gli obiettivi generali di cui alla precedente sezione 2, che riprendono le attività di cui all'articolo 4 dello Statuto sociale.

In particolare, nel 2024 sono stati perseguiti obiettivi specifici:

- la valorizzazione del patrimonio culturale e linguistico del Friuli e della Società;
- ricordare i 100 anni dall'avvio del progetto dell'Atlante Linguistico Italiano (1924) di cui la Società Filologica Friulana fu promotrice;
- onorare i grandi friulani che hanno onorato e dato lustro al Friuli di cui nel corso del 2024 ricorre l'anniversario di nascita o di morte.

Attività

Le attività realizzate dalla Società Filologica Friulana nel corso del 2024 possono essere raggruppate in:

5.1.	Manifestazioni	p. 30
5.2.	Editoriale	p. 37
5.3.	Biblioteca e archivio	p. 40
5.4.	Formazione e supporto 482/99	p. 43
5.5.	Comunicazione e promozione	p. 45
5.6.	Scuola	p. 48
5.7.	Progettualità specifiche	p. 53
5.8.	Patrimoniale	p. 56

La Società Filologica Friulana, nell'ambito di un percorso di miglioramento continuo, intende perseguire azioni che mirino a meglio rappresentare le attività svolte in funzione delle finalità dell'Ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati e l'effettivo impatto delle attività svolte nel periodo di riferimento sui principali portatori di interesse.

5.1. MANIFESTAZIONI

In questa sezione si esaminano le maggiori manifestazioni sociali, l'*Assemblea dei Soci*, la *Fraie de Vierte* e il *Congresso Sociale*, oltre alle principali iniziative promosse dalla Società, tra cui l'undicesima edizione della *Setemane de culture furlane*.

Assemblea dei soci

L'annuale Assemblea Generale Ordinaria dei Soci si è tenuta domenica 3 marzo 2024 nel salone d'onore di Palazzo Mantica della sede sociale di Udine. I Soci sono stati chiamati ad approvare i documenti di Bilancio consuntivo e il Bilancio Sociale del 2023 ed il Bilancio preventivo 2024.

Fraie de Vierte

Il tradizionale appuntamento si è svolto a **Forni Avoltri** domenica 19 maggio a conclusione della *Setemane de culture furlane*. Nel corso dei lavori sono stati presentati il numero speciale della rivista «Sot la Nape» dedicato alla località ospitante e Cultura in Friuli VIII, volume che raccoglie gli atti delle edizioni 2022 e 2023 della *Setemane*.

In occasione della tradizionale festa di primavera, da quest'anno è stata istituita anche la Fraie dai fruts a cura del Docuscuele: giornata riservata ai bambini delle scuole che si è tenuta venerdì 17 maggio a Forni Avoltri con letture animate da "Olmis di Contis" presso la scuola dell'infanzia e con un incontro dedicato alla musica contemporanea della Carnia, "Musiche cjargnele", per i bambini e i ragazzi della primaria e della secondaria di primo grado.

Congresso sociale

Il 101° Congresso Sociale ha avuto luogo domenica 6 ottobre a **Concordia Sagittaria**. Per la terza volta nella sua storia la Filologica si è riunita in una località appartenente amministrativamente alla Regione del Veneto, dopo San Michele al Tagliamento (1985) e Pieve di Cadore (2009). I lavori, preceduti dalla santa messa in Cattedrale, si sono svolti

nella sala consiliare del Palazzo municipale. Nell'occasione è stato presentato il numero unico *Cuncuardia* a cura di Franco Rossi e Luigi Zanin, che raccoglie in 900 pagine i contributi di 48 autori raccolti in 7 sezioni: ambiente, archeologia, storia, profili biografici, arte, lingua e letteratura, società delle terre lungo il Lemene tra Julia Concordia e Portogruaro.

Il programma delle manifestazioni congressuali ha incluso quattro incontri con presentazioni editoriali nel corso del mese di ottobre presso il Collegio Marconi di Portogruaro.

Setemane de culture furlane/ Settimana della cultura friulana

L'XI edizione della rassegna si è svolta dal 9 al 19 maggio con 200 eventi nel complesso, su tutto il territorio del Friuli nonché appuntamenti a Trieste, Capodistria, Padova, Roma e al Salone del libro di Torino. Hanno aderito complessivamente 73 Comuni e 183 tra associazioni, centri e gruppi culturali, proloco, parrocchie, musei ed ecomusei, gruppi corali e teatrali, scuole ed istituti comprensivi.

Il sito della rassegna www.setemane.it è stato ulteriormente migliorato per renderlo ancora più funzionale alla consultazione del programma giornata per giornata. Sul sito, che funge anche da archivio delle edizioni precedenti e contiene i filmati degli eventi che si sono svolti on line a partire dal 2020, sono state trasmesse le dirette streaming delle iniziative che si sono svolte a palazzo Mantica, nonché altri contenuti multimediali tra i quali ricordiamo i 9 filmati di *Gocce di folklore* realizzati da UGF FVG e gli 8 filmati di *Altris feminis* realizzati da Agherose Produzioni. Grazie alla collaborazione con Ente Friuli nel Mondo, che si è confermata anche per questa edizione, le iniziative in streaming hanno raggiunto anche molti friulani al di fuori dei confini regionali.

Tra le iniziative che si sono svolte a Palazzo Mantica ricordiamo in particolare:

- la mostra *Gianni Borghesan. Fotografia in forma di poesia* a cura di Gianfranco Ellero, in cjanive;
- la presentazione della mostra virtuale *Gli uomini che fecero la bibliografia friulana*, ricordando Antonio Bartolini, Giuseppe Valentinelli, Vincenzo Joppi e Giuseppe Occioni Bonaffons;

- l'incontro *Cuâl doman pe informazion in lenghe furlane?* con i direttori di Radio Onde Furlane e La vôs dai Furlans;
- il dibattito *Cultura dell'autonomia e prospettive della specialità regionale* con la presentazione degli atti del convegno 2023;
- la conferenza *Dal Friuli secondo Candoni. Strissant vie pe gnot* con letture di Paolo Patui.

La sede SFF di Pordenone ha ospitato l'incontro *Parole di là da l'aghe. Studi sulle varietà friulane occidentali*, mentre in Casa Ascoli a Gorizia si è tenuto il concerto *Maggio 1972*, una cantata tratta dal romanzo di Gianluca Franco *Silvie te catedrâl di Taragone*, premio San Simon 2018, edito dalla nostra Società.

Tra le iniziative sul territorio ricordiamo:

- a Capodistria il convegno *L'irradiazione del veneziano nell'Alto Adriatico*;
- al Salone del libro di Torino la presentazione del progetto editoriale *Scultori lombardi del Rinascimento in Friuli* e del fumetto + corto di animazione *Ti racconto il Vajont*;
- a Padova la proiezione del docufilm *L'Atlante della Memoria* sul viaggio di Ugo Pellis per l'Atlante Linguistico Italiano;
- a Erto e Casso il laboratorio di canto spontaneo *Il mio canto è memoria. La musica di tradizione orale ponte tra la memoria e il tempo presente*;
- ad Arta Terme l'incontro "*L'altra diga*" di Luigi Candoni nel 50° anniversario della scomparsa del drammaturgo carnico;
- a Moggio Udinese e a San Daniele del Friuli mostra, presentazione del volume e visite guidate *Carlo da Carona in Friuli*:

In occasione di anniversari di morte o di nascita, sono state ricordate numerose personalità tra le quali l'imprenditrice Cecilia Danieli, lo storico ed archeologo Amelio Tagliaferri, il filosofo Sergio Sarti, il giornalista Cristiano Ridomi, il geologo Egidio Feruglio, l'alpinista Julius Kugy, Adriano Degano già presidente del Fogolâr Furlan di Roma.

Per il concomitante Festival *Vicino/Lontano* è stato proposto l'incontro *In forma di peraulas. Giorgio Ferigo, un intellettuale del Novecento* in collaborazione con Radio Onde Furlane ed Associazione Artetica; per *Sapori Pro Loco* a Villa Manin di Passariano si è

tenuta una nuova *Gnot di floclôr* con alcuni dei gruppi folkloristici locali. Sono inoltre state incluse le concomitanti rassegne *Mulini aperti* in Carnia e il *Festival delle filande* a Carpacco di Dignano. Passeggiate ed escursioni sono state garantite, tra gli altri, dal *Cammino di San Cristoforo* e dai *Passiparole* in Friuli occidentale.

Le iniziative per i ragazzi sono state organizzate grazie alla collaborazione dello Sportello associato per i Comuni della Bassa friulana, del Sistema bibliotecario del Friuli, dell'ARLeF e dei comuni/biblioteche di Paularo, Dignano, Martignacco, Latisana, Reana del Rojale, Cordovado. A Tarcento si è svolta la tradizionale cerimonia di premiazione della VIII edizione del premio "Chino Ermacora Scuele e marilenghe", dedicato ai progetti didattici relativi alla lingua, storia, ambiente, cultura e tradizioni del Friuli.

Iniziative, convegni e manifestazioni

Nel 2024 la Società ha confermato la partecipazione alle maggiori rassegne del territorio.

Per la **Fieste de Patrie dal Friûl** sono state promosse iniziative in collaborazione con diversi enti locali:

- con lo Sportello associato dei 6 Comuni della Bassa friulana:
 - Porpetto, proiezione del documentario *Aquilee. La storie di une capitâl*;
 - Muzzana del Turgnano, spettacolo teatrale *B.A.R.*, in collaborazione con ATF;
 - Carlino, concerto del gruppo corale di Carlino e della Corale "Santa Cecilia" di Pradamano, dedicato a don Oreste Rosso e Novella Cantarutti e lettura in musica *Fiore di roccia*;
 - Gonars, letture animate presso le scuole con Teatro della Sete e nella sala civica di Fauglis concerto *Voie di identitât di e con Dario Zampa*, in collaborazione con Associazione Fûr Timp;
 - Precenico, conferenza *Storie di amôr cui Balcans* con Angelo Floramo e Paolo Forte, in collaborazione con Bottega Errante
 - San Giorgio di Nogaro, spettacolo in maranese *Neta. Storia di una pescivendola*, in collaborazione con ATF.

- con il Comune di Codroipo: *SCUELE*, XI zornade de scuele furlane incentrata sulla recente pubblicazione della seconda edizione del dossier Mercator *The Friulian language in education in Italy* che è stato presentato anche a Udine presso palazzo Antonini Belgrado in collaborazione con ACLIF e presso l'Università di Udine;
- con il Comune di Manzano: presentazione per ragazzi con laboratorio didattico di *Lis mêts primis peraulis* e *Olmis di contis*
- con il Comune di Pavia di Udine: presentazioni dei volumi *La cucina nelle dimore storiche friulane* e *Friuli cuore d'Europa* a Lauzacco;
- con il Comune di Palazzolo dello Stella: conferenza e accompagnamento musicale per i 400 anni di *Schiarazule Marazule* con Roberto Frisano;
- con il comune di Porpetto: proiezione del docufilm *Aquilee. Storie di une capitâl*;
- con il Comune di Tegli Veneto: mostra *Contis di Olmis* e concerto *Liber di scugnî lâ: la poesie di Leonardo Zannier* di e con Luigi Maieron, coro CAI "Rino Drigo" di Portogruaro e coro folkloristico "La Quercia";
- con il Comune di Trivignano Udinese: proiezione del docufilm *Il Sietcent in Friûl. Il svolt lusorôs dal Tiepolo* a Clauliano e attività didattica presso la scuola primaria *Il tesaur di Aurelianus*;
- con il Teatri Stabil Furlan: partecipazione a Tarcento al convegno *Fantats, Infants e Zovinutis. Teatri pes gnovis gjenerazions e lenghis minorizadis*;

Oltre che al festival **Vicino/Lontano** e a **Sapori Pro Loco**, di cui è stato già detto sopra, la Società ha partecipato alle seguenti rassegne:

- festival **èStoria** (Gorizia, 24 e 26 maggio): incontri *1077-1420. Il cuore della storia del Friuli cuore d'Europa* e *Scultori lombardi del Rinascimento in Friuli*.
- **Festival della Costituzione** (San Daniele del Friuli, 2 giugno): incontro *Scuedi. Libars di scugnî dâ*;
- **Aspettando la Notte dei lettori** (Udine, 28 maggio): convegno *I 200 anni di Vincenzo Joppi (1824-1900)*;
- **La Notte dei lettori** (Udine, 7 giugno): presentazione della collana editoriale *Senevierte* e incontro *Ce aial cumbinât? La friulanità postmoderna* di Franco Gilez

Saveri Zac Marchetta, dedicato allo scrittore Franco Marchetta nei dieci anni della scomparsa, in collaborazione con Teatri Stabil Furlan;

- **Estate in città** (Udine, 29 giugno): concerto *Serenade. Cori e tradizioni in Friuli Venezia Giulia* in collaborazione con USCI FVG;
- **Armonie del Territorio** (Gorizia, 16 luglio): concerto del Coro Sant'Ignazio di Gorizia in Casa Ascoli in collaborazione con USCI Provincia di Gorizia;
- **Friuli Doc** (Udine, 12-15 settembre a Palazzo Mantica):
 - mostra *Il Patriarcato di Aquileia/Il Patriarcjât di Aquilee/The Patriarchate of Aquileia* a cura di Lucio Pertoldi (cjanive);
 - visita guidata a Palazzo Mantica;
 - concerto *Degustazione musicale. Armonie classiche e barocche tra Friuli e Veneto* con complesso "Gli Archi del Friuli e del Veneto" (salone);
 - convegno *Lâ a puartâ il lat. Le latterie sociali turnarie in Friuli, un esempio di produzione casearia* in collaborazione con Accademia Italiana della Cucina – delegazione di Udine.
- **Gusti di Frontiera** (Gorizia, 27 settembre in Casa Ascoli): incontro dibattito *Memorie, aneddoti, vicende e curiosità del mondo vitivinicolo del Collio raccontate dai protagonisti* in collaborazione con Accademia Italiana della Cucina – Delegazione di Gorizia e Le Donne del Vino – Delegazione Friuli Venezia Giulia.

In preparazione alla Capitale Europea della Cultura 2025, nell'ambito della prima edizione **festival Cross Culture**. *Incontro di Culture - Natura Senza Confini* promosso dalla Unione delle associazioni culturali di Nova Gorica e dalla Associazione Porte a Nord Est di Gorizia, la Società Filologica ha partecipato contribuendo alla serata inaugurale *Il paesaggio goriziano negli occhi delle autrici letterarie* (Gorizia, Casa Ascoli, 11 settembre), all'incontro *Soi nassùd a Lonzàn. Peraulis e musiche par Pier Çorut* (Lonzano di Dolegna del Collio, 16 settembre) e alla presentazione della nuova edizione quadrilingue di *Impiâ peraulis* di Celso Macor (Lucinico, Centro Civico, 29 novembre).

A fine anno, sempre a Udine, **Nadâl in Filologjiche** una serie di iniziative in Palazzo Mantica, apertesi il 21 novembre con i tre giorni del convegno *Cento anni dell'atlante*

linguistico italiano. Il calendario d'incontro è proseguito il 25 novembre con la presentazione dello *Strolc furlan* e del *Lunari pal 2025*, in presenza e diretta streaming sul sito www.filologicafriulana.it.

La Cjanive ha ospitato la mostra pittorica *L'incjant de mont* della pittrice Claudia Franz. La manifestazione è stata occasione di presentazione delle nostre nuove pubblicazioni per bambini il 2 dicembre con *Un dopomisdì di fieste cun Teo*, *Spitz Parkli* e *la Fadute di For* con letture, laboratori e giochi.

I laboratori ispirati a *Buine gnot Teo* e a *Spitz Parkli* sono stati proposti anche alle scuole, che ormai attendono gli appuntamenti natalizi in Filologica, soprattutto le scuole dell'infanzia e le primarie del centro di Udine, felici di raggiungere la nostra sede a piedi. L'offerta per le scuole è stata arricchita dalla rappresentazione teatrale di "Rudolf" con Gianluca Valoppi e Michele Zamparini del Teatro Positivo.

Le novità editoriali per bambini presentate in quest'ultima giornata sono state oggetto di diversi incontri per le scuole nei giorni seguenti. Sempre per le scolaresche del territorio, il 10, 11 e 12 dicembre il salone ha ospitato lo spettacolo teatrale "Rudolph" di Teatro Positivo.

Per l'attività convegnistica ricordiamo l'incontro *La RAI pal Friûl. Le prospettive per la tutela nel servizio pubblico radiotelevisivo* il 14 marzo in Palazzo Mantica a Udine in collaborazione con ACLIF e Ordine dei Giornalisti Consiglio Regionale del Friuli Venezia Giulia ed il convegno *I 100 anni dell'Atlante Linguistico Italiano* il 21 e 22 novembre in Palazzo Mantica a Udine e in diretta streaming sul sito filologicafriulana.it. Ricordiamo anche la collaborazione con l'Istituto per l'Atlante Linguistico Italiano all'organizzazione del convegno *Gli atlanti linguistici nazionali. Prospettive di ricerca nel centenario dell'Atlante Linguistico Italiano* (Torino, 26-27 settembre).

Il 10 ottobre in Sala consiliare a Cividale del Friuli, in collaborazione con il Comune, si è tenuto l'incontro *Guglielmo Pelizzo. Cividalese al servizio del Friuli* nei 50 anni della morte del senatore e presidente della Società Filologica.

Per quanto riguarda gli eventi nell'ambito di progettualità, ricordiamo la presentazione del progetto *Teche digitali in Regione FVG. Esperienze a confronto, tecnologie e nuove*

soluzioni che si è tenuto in sala Ajace a Udine il 15 febbraio in collaborazione con la Biblioteca Civica Joppi, l'Università di Udine, Mediateche FVG e CG Soluzioni Informatiche.

Nell'ambito del progetto *Primis Plus*, sono state oltre trenta le iniziative realizzate sul territorio.

Principali presentazioni editoriali della Società nel corso del 2024:

- *Carlo da Carona. Guida alle opere* a Camino al Tagliamento, Pordenone, Moggio Udinese, Gorizia (èStoria), Casarsa della Delizia, Rive d'Arcano, Tramonti di Sotto, Fiumicello, Corno di Rosazzo;
- *Impiâ peraulis* di Celso Macor a Lucinico nell'ambito del festival *Cross Culture*;
- *Storiis de Basse* di Gina Marpillero a Cervignano del Friuli e a Porpetto;
- *L'archivio della parrocchia di San Lorenzo Martire in Forgaria nel Friuli* a Forgaria;
- *La parlata solitaria. Repertorio del dialetto di Grado a Grado* a Buie d'Istria;
- *Detulis tal furlan di Fossalta* a Fossalta di Portogruaro;
- *Dutis lis poesiis* di Pieri Biasatti a Mortegliano;
- *Scrivere in friulano. Lingua comune e varietà locali* a Gorizia;
- *Gustâ gurizan* a Gorizia;
- *La cucina nelle dimore storiche friulane* a Pordenone;
- *Strolic furlan e Lunari pal 2024*: 5 presentazioni a gennaio (Gorizia, Pordenone, Tolmezzo, Cordenons, Mezzomonte di Polcenigo);
- *Strolic furlan e Lunari pal 2025*: 5 presentazioni a dicembre (San Vito al Tagliamento, Reana del Rojale, Clauzetto, Zoppola, Spilimbergo); ne seguiranno altre 6 a gennaio 2025.

Per l'infanzia:

- *La fatina di Forni* a Capriva del Friuli e a Udine;
- *SPITZ PARKLI. Bentornati / Willkommen zurück / Bentornâts / Welcome back* a Pontebba e a Udine;
- *Buine gnot Teo! / Buonanotte Teo / Good night Teo* a Udine.

Mostre realizzate dalla Società allestite nel corso del 2024:

- *Carlo da Carona 500 anni dopo visto da vicino* a Moggio Udinese, San Giovanni di Casarsa, Rive d'Arcano, Vito d'Asio;
- *Ugo Pellis il fotografo della parola. Le immagini del Novecento conservate presso la biblioteca di Fiumicello e della Società Filologica Friulana* a Fiumicello Villa Vicentina;
- *Friuli. Valli alpine, monti, acque, genti*, fotografie di Diego Cinello a Fagagna;
- *Olmis di contis. Racconti friulani* a Teglio Veneto per la *Fieste de Patrie*.

Concorsi e Premi

Nel corso del 2024 sono stati assegnati i premi dell'ottava edizione del bando "Chino Ermacora", bando di concorso per progetti didattici sul Friuli per le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado. La cerimonia che si è tenuta presso il salone Margherita a Tarcento giovedì 16 maggio con l'animazione teatrale di Roberto Pagura del Mulino Rosenkranz. I 14 lavori pervenuti sono stati esaminati da una commissione presieduta da Gloria Aita. A dicembre è stata bandita la nona edizione del concorso.

Sempre nel 2024 è stata bandita la **XXII edizione del Premio Ciceri**. Il Premio, dedicato alla memoria dei coniugi Ciceri, raccoglie lavori su aspetti della cultura e del territorio del Friuli. La novità di questa edizione è rappresentata da una borsa di ricerca a favore di studiosi e ricercatori, enti, associazioni e istituzioni che elaborino, appunto, una ricerca su etnografia, studio delle tradizioni popolari e della musica friulana, cultura materiale. Il bando prevede anche una sezione "Scrits" con lavori che devono riguardare aspetti e percorsi di valorizzazione della cultura e del territorio del Friuli. Rispetto alle normali scadenze, l'uscita del bando, che si riferisce all'annata 2025, è stata anticipata sia per consentire le ricerche per la borsa di studio sia per lasciare maggior tempo per la presentazione degli elaborati scritti.

5.2. EDITORIALE

Pubblicazioni periodiche

È continuato l'impegno per quanto riguarda le pubblicazioni periodiche della Società, garantendo il livello qualitativo dei contenuti e cercando di rispettarne la periodicità.

Nel corso del 2024 sono stati pubblicati e messi a disposizione dei soci:

- ***Sot la Nape*** – rivista diretta da Gianni Colledani: i fascicoli 1, 2, 4/2024 contano 64 pagine, mentre il fascicolo 2/2024 consiste nel numero monografico dedicato a Forni Avoltri, a cura di Novella Del Fabbro ed Elisa Cedolini, conta 168 pagine ed è stato presentato in occasione della *Fraie de Vierte* il 19 maggio 2024.
- ***Ce fastu?*** - (2 numeri da 144 pagine ciascuno): la rivista scientifica, diretta da Federico Vicario, raccoglie contributi dei migliori specialisti italiani ed europei di linguistica, filologia, tradizioni popolari, storia e arte che investigano l'entità etnica e culturale del Friuli; il secondo numero è dedicato al centenario della rivista.

La rivista è inserita nella lista europea ERIH PLUS (European Reference Index for the Humanities and Social Sciences) e in The Nordic List (Norwegian Register for Scientific Journals, Series and Publishers).

- ***Strolic furlan pal 2025*** - (1 numero annuale di 256 pagine) curato da Dani Pagnucco. Il tema di questo numero è stato "La bielece che nus scjampe", con tanti racconti arricchiti, in copertina e mese per mese, da immagini di fiori del Friuli fotografati da Serena Chiapolino e descritti da Alberto Candolini, che ha anche firmato l'introduzione. Tra i tanti collaboratori della rivista troviamo anche gli allievi dei corsi pratici di lingua friulana, che scrivono nelle loro varietà, poeti e poetesse le cui opere sono state premiate nei vari concorsi regionali e nazionali, e gli emigrati friulani che ogni mese ci regalano un loro racconto.
- ***Lunari pal 2025***, calendario murale della Società stampato grazie al sostegno della CiviBank Gruppo Sparkasse, con lo stesso corredo iconografico dello *Strolic furlan pal 2025*. Anche quest'anno il Lunari è stato presentato sia nella versione da muro che nella pratica e apprezzata versione da tavolo.

Come da tradizione lo **Strolic e il Lunari** sono stati presentati il 25 novembre, giorno di Santa Caterina, a Palazzo Mantica a Udine, alla presenza di un folto pubblico in sala e collegato in streaming. Altre presentazioni si sono tenute a San Vito al Tagliamento, Reana del Rojale, Clauzetto, Zoppola, Spilimbergo, Pordenone, Mezzomonte di Polcenigo, Codroipo, Cordenons, Ragogna, Colloredo di Pasian di Prato, nonché nelle trasmissioni radiofoniche *Cjargne* di Radio Spazio e *Vuê o fevelin di...* di Radio RAI per un totale di 15 presentazioni.

Il direttore responsabile delle riviste è Feliciano Medeot, direttore della Società.

Si rammenta che fin dal 2008 tutte le riviste della Società Filologica Friulana sono contrassegnate con il codice ISSN (*International Standard Serial Number*) che identifica in maniera univoca ogni pubblicazione periodica.

Pubblicazioni non periodiche

Nel corso del 2024 sono stati pubblicati 22 volumi:

- *Olmis. Diari torzeon par cognossisi e fâsi cognossi*, per l'anno scolastico 2024-2025. L'edizione di quest'anno, la XXX, è stata dedicata alle tradizioni popolari attraverso il filo conduttore dei filmati di Olivia Averso Pellis e i testi di Marta Pascolini che ha approfondito dieci tradizioni legate ad altrettanti luoghi del nostro territorio;
- *Gianni Borghesan: fotografia in forma di poesia* di Gianfranco Ellero, catalogo della esposizione allestita nella Cjanive de Filologjiche in occasione della Settimana della Cultura Friulana 2025;
- *Cultura in Friuli VIII. Atti della Settimana della Cultura Friulana 2022 e 2023*, a cura di Marta Varutti e Marc Vezzi;
- *Buona notte Teo* di Barbara Jelenkovich, con testi di Giovanna Zordan, volume illustrato plurilingue per l'infanzia;
- *La fatina di Forni* di Paola Cosolo Marangon, con illustrazioni di Fabiola Perissutti, fiaba illustrata in friulano e in italiano;
- *Detulis di Fossalta* di Antonio Gaiardo, a cura di Diego Navarria, repertorio fraseologico e modi di dire della variante friulana di Fossalta di Portogruaro, in collaborazione con il Comune di Fossalta di Portogruaro;

- *Cuncuardia*, numero unico per il CI Congresso sociale a cura di Franco Rossi e Luigi Zanin;
- *Cuncuardia. Lungo il Lemene tra Julia Concordia e Portogruaro / Ob bregovih Lemene med Iulio Concordio in Portogruarom* a cura di Luigi Zanin, fascicolo bilingue realizzato nell'ambito del progetto Primis Plus per la promozione del Friuli Concordiese;
- *Vê Cure. Unità di apprendimento* sulla partecipazione attiva e il volontariato in Friuli a cura di un gruppo di insegnanti che hanno partecipato ad una specifica formazione in metodologia CLIL nell'ambito dei percorsi di formazione del Docuscuele;
- *Atti del convegno I 150 anni dei Saggi ladini. Graziadio Isaia Ascoli tra storia e attualità* a cura di Carla Marcato e Federico Vicario (collana Biblioteca di Studi Linguistici e Filologici, 29);
- *L'archivio Pier Silverio Leicht di Cividale del Friuli* di Luca Olivo (Documenti e archivi del Friuli, 7);
- *Trê dîs* di Laurino Giovanni Nardin (vincitore 44^a edizione del premio letterario in lingua friulana *San Simon*, sezione romanzo) in collaborazione con il Comune di Codroipo;
- *Vuerîr di splaze* di Mattia Modde (vincitore 44^a edizione del premio letterario in lingua friulana *San Simon*, sezione fumetto) in collaborazione con il Comune di Codroipo;
- *Visiti che tu sês ancje furlan* di Maura Locantore (primo numero della collana Pasolini Biblioteca Friulana), in collaborazione con il Centro Studi Pasolini di Casarsa della Delizia;
- *Dutis lis poesîis* di Pre Pieri Biasat a cura di Luca De Clara (collana Agâr, 38);
- *Impiâ peraulis* di Celso Macor a cura di Renate Lunzer e Gabriele Zanello, nuova edizione della raccolta di poesie di Celso Macor con traduzione in tedesco e sloveno e due saggi critici;
- *Spitz Parkli* di Federica Pagnucco, racconto di Arianna Donadelli e Sara Beinat, volume plurilingue per l'infanzia sulla tradizione degli Spitz Parkli di Pontebba, in collaborazione con il Comune di Pontebba;

- *Dizionario Toponomastico del Friuli - Venezia Giulia* di Giovanni Frau, seconda edizione riveduta e ampliata del repertorio dei nomi di luogo della Regione (collana Biblioteca di Studi Linguistici e Filologici, 29);
- *Gustâ Gurizan* di Roberto Zottar, storie e ricette di piatti goriziani, in coedizione con il Centro per la Conservazione e Valorizzazione delle tradizioni popolari di Borgo San Rocco di Gorizia;
- *Friulano para hablantes de herencia* di Paolo Roseano e Anna Madriz (collana Strumenti, 14);
- *Friulan for heritage speakers* di Paolo Roseano e Anna Madriz (collana Strumenti, 15);
- *Vôs de Basse II* a cura di Serena Fogolini, antologia dei lavori premiati nella quinta e sesta edizione del concorso (collana Agâr, 39);

5.3. BIBLIOTECA ED ARCHIVIO

Nel 2024 la Biblioteca ha continuato con regolarità il servizio all'utenza. Si è dunque proseguito su un doppio binario: da un lato la consultazione e prestito dei materiali in sede, dall'altro un servizio di promozione del proprio patrimonio e di document delivery dei documenti in esso contenuti tramite i propri cataloghi in linea, il proprio sito e attraverso i social, servizio particolarmente apprezzato dall'utenza.

Nel corso dell'anno sono stati effettuati **80.480 download** dai cataloghi in linea, cifra in aumento esponenziale rispetto all'anno scorso. Per facilitare l'accesso ai materiali digitali sono stati proposti agli utenti dei "percorsi" tematici, su argomenti di vario interesse, rinnovati periodicamente e postati anche sui social.

Sono stati realizzati **38 percorsi** su diversi temi, con i titoli presenti sia nei cataloghi della Biblioteca, delle Riviste Friulane, ma anche dei percorsi fotografici con le immagini del Fondo Pellis e del Fondo Cartoline.

È proseguito il programma di sviluppo e incremento del patrimonio librario: l'implemento è avvenuto in parte per acquisto di volumi, specifici per la tipologia di patrimonio, in parte, preponderante, attraverso doni di soci e sostenitori e scambi con enti ed istituzioni.

L'attività di **catalogazione del patrimonio librario e periodico della biblioteca** è proceduta regolarmente: nel corso del 2024 i cataloghi in linea sono stati implementati con **2.101 nuovi record**, con la catalogazione di monografie, materiali multimediali e periodici della biblioteca.

Per quanto riguarda l'**emeroteca**, è continuato l'incremento delle annate per i periodici aperti con la sottoscrizione di abbonamenti e lo scambio. Infatti, è particolarmente attivo lo scambio di riviste con minoranze linguistiche italiane ed estere: ad esempio in biblioteca è possibile trovare i periodici delle minoranze di lingua gaelica, vallone, basca, provenzale, ladina, cimbra, ecc... Si tratta di materiale assolutamente originale, non reperibile in altri centri di documentazione regionali e nazionali. Il patrimonio della Biblioteca della Società Filologica Friulana, inoltre, dispone di 13 cinquecentine, 37 seicentine, 206 edizioni del Settecento, 131 volumi antichi editi tra il 1800 e il 1830. La

Biblioteca ha continuato la raccolta delle tesi di laurea che riguardano la storia e cultura friulana che vanno ad incrementare il fondo dedicato.

Per valorizzare al meglio il vasto patrimonio documentale digitalizzato della biblioteca è stato realizzato il portale **Teche Friulane** (www.techefriulane.it) inteso come **metamotore di tutte le collezioni digitali** della Società Filologica accessibili in rete (testi, immagini, audio, video, ecc.). Oltre alla valorizzazione, la teca digitale consente l'accesso e la ricerca a diverse tipologie di prodotti digitali garantendo la fruizione di tali prodotti ad un pubblico vasto e allo stesso tempo la salvaguardia degli originali degli stessi.

Gli oggetti digitali sono divisi per sezioni; ciascun oggetto è corredato da una scheda descrittiva con allegato il file pdf, l'immagine o il video consultabile e scaricabile.

Analizzando più nel dettaglio le singole sezioni della piattaforma, in **Biblioteca Digitale** è possibile trovare centinaia di articoli e volumi in formato digitale, disponibili da subito, da leggere in linea o scaricare e salvare in archivio per i lettori di tutto il mondo. Lo *Scaffale digitale* raccoglie i volumi di storia e cultura friulana, di grammatica e storia della lingua, di storia dei toponimi e antroponimi, di arte friulana e molti altri, interi o suddivisi per articoli. Attualmente si contano **230 titoli e un migliaio di articoli**. I *Numeri Unici* della Società Filologica, i volumi dedicati alle località che ospitano annualmente il Congresso Sociale del Sodalizio, sono disponibili in formato digitale: più di **3.000 contributi e 40.000 pagine digitalizzate** che offrono un quadro completo della storia e della cultura del nostro territorio regionale. La collana dei *Racconti popolari friulani* presenta più di **2.300 racconti della tradizione orale friulana** raccolti dalla viva voce degli informatori disponibili in formato digitale. Un patrimonio senza dubbio unico di leggende, fiabe, racconti sacri e profani, filastrocche, raccolte e trascritte nelle varianti linguistiche locali. Lo *Strolic*, storico almanacco della Società Filologica, è digitalizzato e consultabile in linea. Più di **9.000 contributi**, molti scritti nelle varianti locali, e **18.000 pagine digitalizzate** con i racconti, le poesie, le villotte, gli aneddoti che ci danno un affresco della vita friulana dai primi del Novecento fino ai nostri giorni.

Nella sezione **Fondi fotografici** sono raccolte le immagini dei fondi fotografici della Società: Fondo fotografico Pellis, Fondo Cartoline, Fondo fotografico Pellis Fiumicello e Fondo fotografico Bugni.

Nella sezione **Multimedia** è possibile trovare video e audio da vedere e ascoltare: racconti, curiosità, documentari su tradizioni e riti del nostro Friuli organizzati in collezioni di oggetti digitali accessibili a tutti e immediatamente disponibili. In particolare: *Lis predicjis dal muini*: 87 audio racconti tratti dall'omonimo volume di Giuseppe Marchetti; *Par un pêl*, 34 audio racconti tratti dal volume di Riedo Puppo; *Furlanie*, il video, realizzato nel 2019 per celebrare il centenario di fondazione; *Tre minuti di Friuli*, undici brevi filmati che permettono di conoscere in modo chiaro e completo un particolare argomento, evento storico, tradizione popolare o personaggio del Friuli raccontati da studiosi e appassionati ricercatori; *Conosciamo la Grande Guerra in Friuli*, cinque video-documentari di approfondimento su aspetti peculiari della Grande Guerra in Friuli Venezia Giulia; i video del progetto *Video memorie del Friuli*, progetto incentrato sul ripristino e la valorizzazione del fondo Pellis-Ciceri che ha visto l'organizzazione di cinque incontri laboratoriali di restituzione alle comunità locali.

Nella sezione **Patrimonio culturale** sono contenuti i *Documentari etnografici Pellis Ciceri*, i filmati sulle tradizioni popolari della nostra regione raccolti da Andreina Nicoloso Ciceri e Olivia Averso Pellis negli anni Settanta, completamente digitalizzati e catalogati secondo gli standard e i *Manifesti della Società Filologica Friulana*, **360 manifesti** che testimoniano non solo la vita e l'attività del Sodalizio in cento anni di storia (manifestazioni teatrali, congressi, corsi) ma anche le vicende storiche e culturali dell'intero Friuli.

Per far conoscere Teche Friulane è stata realizzata una **campagna di promozione e valorizzazione** attraverso la stampa e con la pubblicazione di materiale promozionale. Il catalogo delle **Riviste Friulane** è stato implementato con la continuazione dello spoglio delle riviste presenti quali *Ce fastu?*, *Sot la Nape*, *Memorie Storiche Forogiuliesi*, gli *Atti dell'Accademia San Marco di Pordenone*, gli *Atti dell'Accademia Udinese di Scienze Lettere e Arti*, *La Panarie*, *Quaderni friulani di archeologia*, *Studi Goriziani*, *Storia contemporanea in Friuli*, *Metodi e Ricerche*, *Il Friuli* rivista dell'E.P.T., *Itinerari*, periodico di informazione turistica del circondario di Pordenone, *Bisiacaria*, *Quaderni dell'Associazione della Carnia Amici dei musei e dell'arte*, *Quaderni timavesi*. Nel catalogo è stato inserito lo spoglio delle **nuove riviste** *Forum Iulii*, rivista di scienze lettere ed arti (1910-1914), *Avanti cul Brun* e *Forum Iulii*, l'annuario del Museo Archeologico di

Cividale del Friuli. È continuata la digitalizzazione dei periodici per un totale di **15.447 pagine digitalizzate**.

Complessivamente i cataloghi in linea hanno registrato **38.893** accessi da parte di **25.248** utenti per un totale di **201.729** contenuti consultati.

Nel corso del 2024 è stata realizzata la **digitalizzazione di 500 locandine e manifesti** di varie dimensioni conservati presso la Società. Il materiale era stato donato dalla **Clape Culturâl Aculee** e testimonia della vita culturale del Friuli nella seconda metà del Novecento: incontri culturali e religiosi, presentazioni ed eventi ma anche le battaglie per l'Università del Friuli e per l'attribuzione al friulano dello status di "lingua". La maggior parte dei testi sono in friulano e pertanto costituiscono anche una preziosa testimonianza dell'evolvere e del cambiamento della lingua e della grafia utilizzata.

Inoltre, il Fondo delle **Cartoline** della Società è stato incrementato con la **digitalizzazione e catalogazione di 460 nuove cartoline**, donate da soci e amici che ritraggono diversi paesi del Friuli dagli inizi del Novecento fino agli anni Ottanta.

Si è proceduto con l'**aggiornamento** e l'implementazione catalografica delle **fotografie del Fondo Pellis**. In particolare, l'aggiornamento ha riguardato la **digitalizzazione dei pergamini**, le buste originali portanegativi con le annotazioni manoscritte di Ugo Pellis. Il successivo aggiornamento delle schede catalografiche di descrizione delle fotografie ha visto il caricamento dei suddetti pergamini per ciascuna scheda di riferimento, l'inserimento dei punti di georeferenziazione delle località oggetto delle inchieste linguistiche e la normalizzazione di alcuni campi descrittivi (titolo e soggetto).

5.4. FORMAZIONE E SUPPORTO 482/99

Nel corso del 2024 sono proseguite le attività di formazione linguistica destinati alla comunità friulana e agli enti pubblici in applicazione delle leggi di tutela delle minoranze linguistiche:

- ***Cors pratics di lenghe e culture furlane***, organizzati con il sostegno finanziario dell'Agenzia Regionale per la Lingua Friulana – ARLeF (“Bant pe poie des ativitâts finalizadis a promovi la lenghe furlane intal setôr de acuisizion linguistiche, 2022-2026”) e la collaborazione delle Amministrazioni comunali.

Nel corso del 2024 sono stati attivati **18 corsi nelle seguenti località**: Campoformido, Cervignano del Friuli, Cividale del Friuli, Codroipo, Gorizia, Maniago, Palmanova, Ragogna, Reana del Rojale, San Daniele del Friuli, San Michele al Tagliamento, Spilimbergo, Tavagnacco, Udine (2 corsi livello principianti assoluti, 1 corso livello intermedio), Valvasone Arzene, Zoppola.

I corsi si sono conclusi a dicembre 2024, hanno visto la partecipazione di **417 iscritti** e la collaborazione complessiva di **11 docenti** (Serena Fogolini, Gianluca Franco, Annalisa Galati, Annalisa Gasparotto, Gottardo Mitri, Diego Navarria, Giorgio Gianfranco Pascoli, Claudio Romanzin, Adina Ruffini, Silla Stel, Flavio Vidoni). Nei corsi di Gorizia e Udine (principianti, edizione autunnale) sono stati utilizzati i materiali preparati per il corso online L0 (edizione pilota svolta a inizio 2024) come sperimentazione didattica, in vista della pubblicazione del volume cartaceo. Si segnala inoltre che per la prima volta è stato avviato un corso nel Comune friulanofono di San Michele al Tagliamento, in provincia di Venezia. Ai partecipanti sono stati distribuiti i volumi *Lenghe e culture 1, 2 e 3*, quale libro di testo. Dei 417 iscritti iniziali, ben **319** persone (dunque il **76,4%**) hanno portato a termine l'attività formativa, frequentando almeno il 70% delle ore di lezione e avendo così diritto all'attestato di partecipazione.

- ***Cors pratics di lenghe e culture furlane on line***: la proposta per imparare la lingua friulana a distanza, realizzata con il sostegno dell'Agenzia Regionale per la Lingua Friulana – ARLeF, dedicata alla formazione linguistica degli adulti, sulla base dei contenuti dei volumi 1, 2, 3 della collana *Lenghe e culture* di Maria Chiara

Visintin e Gabriele Zanello, opportunamente adattati per la fruizione online dai tre tutor del corso, Michele Calligaris, Serena Fogolini, Enrico Radivo, con il coordinamento scientifico di Ada Bier.

Il corso si tiene sulla nostra piattaforma dedicata in ambiente MOODLE <https://corspratics.filologicafriulana.it/>.

I corsi si sviluppano in 10 settimane di attività, durante le quali vengono proposti: video introduttivo all'argomento della lezione; video-pillole di illustrazione delle regole grammaticali; esercitazioni di comprensione dei brani e della grammatica; breve test finale necessario per passare all'attività successiva; 3 incontri su piattaforma Zoom, della durata di circa un'ora ciascuno, per presentare il corso e mettersi alla prova con dettato e lettura; sportelli di conversazione, a partecipazione facoltativa, a numero chiuso e su prenotazione, per un totale di 10 ore di attività sincrona (cioè in diretta) tutors-utenti, utilizzando il *tool* di Zoom integrato nella piattaforma del corso.

Nel 2024 sono stati attivati **4 corsi** per un totale di **192 iscritti**:

- «Lenghe e Culture 1» (LC1), 5a edizione (8 aprile-16 giugno 2024), 93 iscritti;
- «Lenghe e Culture 2» (LC2), 4a edizione (2 settembre-10 novembre 2024), 39 iscritti;
- sono stati inoltre attivati i due **nuovi** corsi di livello principianti assoluti «Lenghe furlane 0 par spagnûl» (LO-ES), 1a edizione (29 ottobre 2024 - 5 gennaio 2025), 30 iscritti, e «Lenghe furlane 0 par inglê» (LO-ENG), 1a edizione (28 ottobre 2024 - 5 gennaio 2025), 30 iscritti. I contenuti e il tutoraggio di tali corsi, che sono stati offerti rispettivamente in **lingua veicolare spagnola e inglese**, sono stati realizzati da Ada Bier, Michele Calligaris, Elena De Sanctis e Serena Fogolini, con il coordinamento scientifico di Ada Bier. Questa offerta formativa è stata predisposta per rispondere all'esigenza di molti emigranti friulani all'estero e dei loro discendenti di avvicinarsi alla lingua e alla cultura dei loro avi. Gli iscritti provengono dall'America Latina, Canada, Stati Uniti, Australia, nonché da vari paesi europei.

I corsi pratici online si confermano una **proposta formativa di successo**, visti i dati di completamento delle attività (con percentuali molto alte), e molto

apprezzata dai corsisti con valutazioni dei dati dei questionari di gradimento molto buone e ottime.

- **Servizio di gestione dello Sportello Linguistico** per i comuni di San Giorgio di Nogaro, San Michele al Tagliamento, Portogruaro, Cinto Caomaggiore e Teglio Veneto.
- Attività di **traduzione dall'italiano al friulano e ad altre lingue regionali** svolta su incarichi di diversi enti pubblici.
- Attività di **consulenza, traduzioni e revisione grafica** per insegnanti, scuole, istituzioni varie e soci.

Si ricorda infine che le attività formative della Società costituiscono titolo culturale per l'iscrizione alla Lista regionale degli insegnanti con competenze riconosciute per l'insegnamento della lingua friulana (L.R. 29/2007).

5.5. COMUNICAZIONE E PROMOZIONE

Collaborazioni

Nel 2024 la Società Filologica ha proseguito la collaborazione con *Voce Isontina*, il settimanale dell'Arcidiocesi di Gorizia: nel corso dell'anno vi sono state 11 uscite della pagina in friulano *Friûl di Jevât*, che propone approfondimenti su temi di interesse friulano utilizzando anche la variante sonziaca.

È inoltre proseguita la collaborazione con *Il Popolo*, settimanale della Diocesi di Concordia Pordenone, con 10 uscite (di cui una slittata a gennaio 2025) della rubrica mensile *Di ca da l'aga*, che tratta argomenti di interesse culturale con particolare attenzione alle iniziative e attività della Filologica in Friuli occidentale.

Si è data continuità alla collaborazione con i periodici *Alpin jo*, *mame* e *Il Dono*, proponendo contributi dedicati alle attività promosse dalla Società.

Sito internet

Nel corso dell'anno è continuato il lavoro costante aggiornamento dei contenuti del sito istituzionale della Società (www.filologicafriulana.it). Il sito, attivo nelle versioni in lingua friulana e italiana, offre una vetrina delle attività della Società Filologica, ma è anche uno strumento innovativo di consultazione e ricerca; permette inoltre di conoscere ogni aspetto della vita associativa, dei progetti e attività sociali, in corso e programmati, con la possibilità anche di rinnovare l'iscrizione direttamente dal sito web, compilando l'apposito modulo in linea.

Si ricorda che sul sito internet sono disponibili i verbali di tutti gli organi sociali: Assemblea dei Soci, Consiglio Generale e Comitato Direttivo oltre ad altre informazioni istituzionali previste dalla normativa vigente. Per i soci digitali è stato confermato il *download* automatico dei fascicoli delle riviste, con accesso tramite password.

Complessivamente nel 2024 i siti della Filologica hanno contato **79.090 accessi** da parte di **32.634 utenti**, per un totale di **263.150** pagine visitate.

Newsletter

Il **servizio di newsletter**, che sotto il titolo di *Gnovis de Societât Filologjiche Furlane* informa sulle iniziative e gli eventi della Società, è stato confermato con cadenza settimanale (**49 invii, 329 contenuti**). Con la newsletter di veicolano non solo eventi, corsi e comunicazioni ma anche contenuti fruibili on line, spesso a tema e contestualizzati a seconda di particolari ricorrenze o tradizioni stagionali, quali percorsi fotografici e bibliografici (dai cataloghi delle Teche friulane e delle Riviste friulane). Alla mailing list sono iscritti **5.249 indirizzi di posta elettronica**; le nuove richieste di iscrizione al servizio direttamente dal sito internet sono state **289** nel corso dell'anno (pressoché stabili, nel 2023 erano state 315).

Reti sociali

La **pagina Facebook** della Società conta ad oggi **8.241 “Mi piace”** ed è seguita da **8.970 utenti**: la pagina viene aggiornata con contenuti letterari, segnalazioni di eventi e iniziative, rimandi a pagine del sito internet, ai percorsi e ai cataloghi on line della Società: nel 2024 la copertura della pagina è stata di 111.670 utenti, con oltre 18 mila visite (+31% rispetto al 2023). Gli utenti sono soprattutto uomini (53,3%) e provengono dall'Italia (90,0%), seguita da Argentina (3,3%), Francia (1,2%) e Canada (0,7%).

Il post con maggiore copertura del 2024 è stato quello pubblicato in occasione della ricorrenza del terremoto, il 6 maggio (copertura di 7.631 utenti, 92 reazioni e 43 condivisioni). Al secondo posto tra i testi più commentati quello dedicato al canto di Schiarazzula marazzula (8.900 visualizzazioni, 92 “mi piace”, 37 condivisioni).

Contenuti multimediali

Nel 2024, sul sito della Società, sono stati aggiunti i seguenti contenuti multimediali:

- il convegno *I 100 anni dell'Atlante Linguistico Italiano* (Udine, 21 e 22 novembre);
- la presentazione dello *Strolic furlan pal 2025* (Udine, 25 novembre).

Servizio Civile Universale

Nel 2024 ha concluso l'anno di servizio nell'ambito del progetto *Prolenghe* una volontaria del Servizio Civile Universale.

5.6. SCUOLA

Centro regionale di documentazione ricerca e sperimentazione didattica per la scuola friulana – DOCUSCUELE

Il *Centro di documentazione, ricerca e sperimentazione didattica per la scuola friulana*, attivo fin dal 2016, è il punto di riferimento della Società per il mondo della scuola friulana. Con il riconoscimento da parte dell'amministrazione regionale con l'inserimento dell'art. 37 bis all'interno della legge regionale 30 marzo 2018, n. 13 (Interventi in materia di diritto allo studio e potenziamento dell'offerta formativa del sistema scolastico regionale) il *Centro regionale di documentazione, ricerca e sperimentazione per la scuola friulana DOCUSCUELE* è ormai un punto di riferimento fondamentale per il mondo della scuola regionale.

Nel corso del 2024 le attività di DOCUSCUELE si sono sviluppate secondo le consuete direttrici operative: documentazione, formazione, informazione, produzione e distribuzione di materiali didattici.

È proseguita l'attività di **documentazione** con la raccolta di pubblicazioni edite per e dalla scuola friulana su diversi supporti (volumi cartacei, programmi di applicazione informatica) e la successiva catalogazione con l'inserimento di oltre 100 schede descrittive di materiali grigi, audiovisivi, progetti, pubblicazioni sulla didattica in/di lingua friulana ed eventi nella banca dati informatica disponibile sul sito istituzionale www.scuelefurlane.it.

Per quanto riguarda invece il settore della **formazione**, con attività di aggiornamento per gli insegnanti in servizio, sono stati organizzati **4 corsi a distanza** sulla piattaforma Moodle www.formazion.scuelefurlane.it che conta **855 utenti**, e **2 seminari formativi** in presenza:

- **SCRIVI – cors in linie par imparâ a scrivi par furlan** a cura di Franco Finco, on line dal 1 febbraio al 31 dicembre con 127 iscritti di cui 51 hanno completato la formazione accreditata per 30 ore (40,15%);

- **Cors di formazion pai docents: ANÏN!** *Liniis vuide par la progjetazion dal curicul in e di lenghe furlane PERCORS DI FORMAZION pe presentazion dai tescj di/in lenghe furlane pe scuele primarie: ANÏN! 1 e ANÏN! 2*, dal 26 ottobre 2023 al 30 aprile 2024, accreditato con apposito attestato per 21 ore con 132 iscritti di cui 73 hanno completato la formazione (55,30%);
- **Insegnare la storia: insegnare il Friuli** dall'8 marzo al 3 maggio in modalità *blended*: in presenza presso la nostra sede e on line sulla piattaforma Moodle del Docuscuele con 59 iscritti di cui 28 hanno completato il percorso formativo (47,45%);
- **Saperi al setaccio: la cucina del '900 in Friuli** dal 26 marzo al 30 settembre in modalità *blended*: presso i musei partner del progetto omonimo (bando etnografico) e sulla piattaforma Moodle del Docuscuele. Hanno partecipato in 31 di cui 20 hanno completato il percorso formativo (64,51);
- la XI zornade de scuele furlane: **Scuele**, la Giornata della scuola friulana, che si è svolta a Codoipo sabato 13 aprile, con 39 iscritti;
- la VIII edizione di **Scuele di Avost**, la *summer school* che si è svolta in presenza al Mulino Braida a Flambro di Talmassons, a Claut e nella sede della Protezione Civile di Palmanova nelle giornate del 21, 22 e 27 agosto 2024, con 80 partecipanti accreditati per massimo 16 ore di formazione.

Le iniziative di formazione di DOCUSCUELE sono accreditate secondo la direttiva MIUR 170/2016.

Per quanto riguarda invece l'attività di **informazione**, si evidenzia l'attività di assistenza tecnica per la scuola friulana con oltre 800 contatti e consulenze svolte nell'anno a favore degli insegnanti e degli istituti scolastici del Friuli Venezia Giulia a cui si aggiunge la promozione di eventi, l'invio periodico di newsletter (con 1.251 destinatari), la diffusione di pubblicazioni e materiali di promozione della lingua friulana, la gestione del sito internet e della pagina facebook di DOCUSCUELE.

Si segnalano inoltre le numerose **collaborazioni** con altri enti o studiosi per specifici progetti o per presentare le attività del centro e in particolare nel 2024 il Docuscuele ha collaborato con:

- ARLeF nell'organizzazione del corso di formazione on line per docenti *Anìn*;
- Università di Udine per promozione dei corsi di formazione e dei seminari per insegnanti organizzati dall'Ateneo stesso e presentazione del servizio del Docuscuole e della Filologica agli studenti di scienze della formazione primaria (20 novembre) e agli ospiti di altri atenei italiani ed europei (delegazione asturiana 24 maggio, delegazione corsa 4 giugno);
- Centro Mercator - European Research Center on Multilingualism and Language Learning - per stesura e presentazione della seconda edizione del Dossier *La lingua friulana nel sistema educativo italiano* a cura di Ada Bier, Gabriele Zanello e Antonella Ottogalli;
- Deputazione di Storia Patria per il Friuli per l'organizzazione del corso di formazione *Insegnare la storia: insegnare il Friuli* e per la programmazione della seconda edizione del corso di formazione per docenti sulla storia del Friuli che si svolgerà fra marzo e maggio del 2025, attività realizzate nell'ambito del progetto Identità Culturale del Friuli;
- Comune di Spilimbergo per la partecipazione al progetto *Piccoli passi* con attività didattiche e letture per le scuole primarie;
- Comune di Codroipo per l'undicesima edizione della Zornade de Scuele Furlane (13 aprile);
- Comune di San Giorgio di Nogaro per la sezione studenti della giuria del concorso *Vôs de Basse* (Novembre);
- Istituto Comprensivo di San Daniele del Friuli per giuria del VI concorso poetico letterario in lingua friulana "Il lavôr tant che art inte culture locâl";
- Festival delle lingue di Gorizia con laboratorio di letture per bambini.

Per quanto riguarda le **pubblicazioni** si ricordano:

- **Diario OLMIS 2024-2025.** Diari torzeon par cognossisi e fâsi cognossi, dedicato alle tradizioni popolari del Friuli con la selezione di dieci località raccontate dalla penna di Marta Pascolini con il filo conduttore dei video etnografici di Olivia Averso Pellis. Le illustrazioni sono state affidate a tutta la squadra degli illustratori che hanno realizzato le 29 edizioni del diario: Paolo Francescutto, Annalisa Iuri, Aretha

Battistutta, Silvia Pignat, Guido Benedetto, Federica Pagnucco, Anna Antonutti, Sara Nascimben, Alessandra Rossitti, Paolo Cossi e Corrado Besa. Come sempre le pagine del diario sono state arricchite da tanti giochi e laboratori didattici curati da Adriana Cesselli, Magda e Vittorina Carlon;

- ***The Friulian language in education in Italy***: l'attività di ricerca del Docuscuele ha condotto, a distanza di dieci anni dalla prima edizione, alla pubblicazione della seconda edizione del Dossier Mercator a cura del Centro Mercator, Centro Europeo di Ricerca sul Multilinguismo e l'Apprendimento delle Lingue con sede in Frisia (Paesi Bassi), che ha incaricato per lo studio e la stesura dei testi Ada Bier (Università del Paese Basco - UPV/EHU), Gabriele Zanello (Università degli Studi di Udine) e Antonella Ottogalli (Società Filologica Friulana);
- ***La lenghe furlane tal sisteme educatîf talian* e *La lingua friulana nel sistema educativo italiano***, versione in lingua friulana e in lingua italiana del dossier Mercator di cui sopra;
- ***Buine gnot Teo* | *Buonanotte Teo* | *Good night Theo*** albo illustrato da Barbara Jelenkovich con testi di Giovanna Zordan;
- ***Spitz Parkli. Bentornati* | *Willkommen zurück* | *Bentornâts* | *Welkome back*** albo illustrato da Federica Pagnucco con testi di Arianna Donadelli e Sara Beinat;
- ***STRAordenari* | *STRAordinari*** fumetto della collana *I cuaders dal Docuscuele* con illustrazioni di Aretha Battistutta e testi di Barbara Cancian;
- ***Ti conti il Vaiont* | *Ti racconto il Vajont*** ristampa del fumetto della collana *I cuaders dal Docuscuele* con illustrazioni e testi di Paolo Cossi;
- ***Vê Cure. Unità di apprendimento*** UDA sulla partecipazione attiva e il volontariato in Friuli a cura di un gruppo di insegnanti che hanno partecipato ad una specifica formazione in metodologia CLIL nell'ambito dei percorsi di formazione del Docuscuele.

Progettualità per la Scuola

Sempre nell'ambito scolastico sono stati inoltre realizzati i progetti qui di seguito riportati.

Lavagne Plurilengâl

Nell'ambito delle attività de *La Lavagne Plurilengâl*, la rete di istituzioni culturali e scolastiche di secondo grado costituita per la valorizzazione del plurilinguismo, la Società Filologica Friulana svolge il ruolo di ente capofila del progetto, nato nel 2015 e sostenuto dall'ARLeF.

Nell'anno scolastico 2023-2024 si è avviata la prima annualità del P.C.T.O. organizzato da La Lavagne Plurilengâl. Il percorso era rivolto agli studenti e le studentesse del triennio degli istituti superiori del Friuli. La prima esperienza si è incentrata sul tema della "Comunicazione multimediale in lingua friulana". Hanno partecipato ragazzi del Convitto Nazionale Paolo Diacono di Cividale (4 studenti), del Linussio di Codroipo (2), del Copernico di Udine (3), del Marinelli di Udine (11), per un totale di 20 ragazzi. A loro sono state offerte lezioni di storia del Friuli e della lingua friulana a cura del Prof. Gabriele Zanello dell'Università di Udine e un laboratorio di sceneggiatura a cura di Marco D'Agostini, regista e docente dell'Ateneo udinese.

È proseguita anche l'attività di rilevazione dei dati della **fotografia linguistica** per l'anno scolastico 2024-2025 con la piattaforma informatica messa a punto lo scorso anno. Hanno partecipato alla rilevazione un totale di 11 scuole, 113 classi (di cui 109 prime, 3 seconde e 1 quinta) e 1952 studenti (di cui 1870 di prima).

Lo strumento, somministrato nei primi mesi di ogni anno scolastico, consente di rilevare i livelli di partenza degli allievi negli ambiti comunicativi della loro quotidianità (famiglia, scuola, amici, mass media, ecc.), con particolare riferimento alle lingue di minoranza e alle lingue straniere. Gli studenti appartengono al primo anno delle superiori di tutti gli istituti della rete e non solo.

Sono stati inoltre realizzati specifici materiali didattici a cura di Maria Chiara Visintin, improntati al plurilinguismo e alla metodologia CLIL disponibili sul sito www.lavplu.eu.

Vê cure

Per diffondere nelle scuole la cultura del volontariato è stato realizzato il progetto *Vê cure / Avere cura* (mi assumo la responsabilità della comunità e del territorio in cui vivo) che ha permesso l'approfondimento di tre aree tematiche inerenti l'insegnamento dell'educazione civica: Protezione Civile, Costituzione, Salute e benessere.

Il progetto è stato finanziato dall'Avviso Terzo Settore 2021 - in base agli art. 72 e art. 73 D.Lgs 117/2017 Codice del Terzo Settore, e ha visto la realizzazione delle seguenti azioni nel corso del 2023 e 2024:

- percorso di formazione accreditato per insegnanti con 5 incontri di cui 4 on line e uno in presenza presso la sede della Protezione Civile di Palmanova;
- stesura e pubblicazione di 17 unità didattiche di apprendimento sui temi del progetto e rese disponibili sul nostro sito;
- sperimentazione delle unità didattiche nelle scuole ad opera degli insegnanti autori delle unità stesse;
- realizzazione di un fumetto sulla Protezione Civile con le illustrazioni di Aretha Battistutta.

Saperi al setaccio. La cucina del Novecento

Il progetto nasce dall'idea di avvicinare bambini e ragazzi ai Musei etnografici che custodiscono la storia e la cultura del nostro Friuli, portandoli a scoprire oggetti di cui spesso non hanno memoria e di cui non sanno neppure il nome. La scommessa è dare voce al prezioso patrimonio materiale e immateriale legato al mondo della cucina del '900 e rendere protagonisti della narrazione proprio le giovani generazioni. Conoscere, sperimentare utensili, predisporre dei percorsi narrativi e delle attività didattiche sono gli obiettivi del progetto.

Il progetto è stato sviluppato a valere sul bando pubblico per la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio storico ed etnografico del Friuli Venezia Giulia (articolo 27 quater L.R. 16/14 e Regolamento n.123/19). Le attività svolte nel corso del 2024 sono le seguenti:

- percorso di formazione accreditato per insegnanti in modalità on line su piattaforma Moodle per apprendere l'arte di scrivere racconti con creatività in

collaborazione con Mateârium e di trasformarli in brevi video con il regista Marco D'Agostini;

- visite museali e laboratori didattici nelle classi per gli studenti;
- creazione di 3 unità didattiche su argomenti etnografici.

Partner di progetto: Comune di Udine per il Museo Etnografico, Comune di Fossalta di Portogruaro per il Museo etnografico, Comune di Farra d'Isonzo per il Museo di Documentazione della Civiltà Contadina, Parco Naturale delle Dolomiti Friulane per il Museo della Casa Clautana, Fondazione Museo carnico delle Arti Popolari "Michele Gortani" di Tolmezzo.

Vajont: il mio nome è memoria

Dopo la prima annualità del progetto "Ti racconto il Vajont | Ti conti il Vaiont" (2021), che ha visto la realizzazione di diverse attività fra cui la pubblicazione del fumetto "Ti racconto il Vajont | Ti conti il Vaiont" di Paolo Cossi, il progetto si è aperto ad una seconda fase di attività sempre grazie alla L.R. 8/7/2019, n. 10 - Istituzione della giornata in ricordo della tragedia del Vajont e del riconoscimento "Memoria del Vajont".

Visto il successo del fumetto di Paolo Cossi, i cui disegni conducono alla scoperta delle cause e delle conseguenze di quella che è stata una delle più grandi tragedie della seconda metà del Novecento con un linguaggio adatto sia ai bambini, che ai giovani che agli adulti, è stata realizzata nel 2023 la video-animazione della graphic novel e si è proceduto alla ristampa di 12.000 copie del fumetto poi distribuite agli allievi delle scuole secondarie di primo grado degli IC del Friuli che ne hanno fatto richiesta. La distribuzione è avvenuta in modo tale che le scuole disponessero di questo materiale didattico prima del sessantunesimo anniversario della tragedia, prima del 9 ottobre, in modo che potessero dedicare del tempo in classe a questo tema che unisce elementi di educazione civica ad elementi di educazione ambientale. Durante l'autunno del 2024 sono proseguite le video proiezioni del cartone animato con la presenza di testimoni per gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado. Questi incontri hanno permesso di far conoscere la storia del Vajont ad almeno 1500 ragazzi.

5.7. PROGETTUALITÀ SPECIFICHE

Oltre alle attività istituzionali presentate nei precedenti paragrafi, la Società Filologica Friulana si sta impegnando in importanti progetti di alta valenza scientifica e tecnologica, peraltro riconosciuti a livello nazionale e regionale.

Queste attività, seguite per la maggior parte da giovani friulani a cui si è voluto dare e si continuerà a dare fiducia, ha consentito al nostro sodalizio di acquisire una notevole competenza specifica in diversi settori.

Identità culturale del Friuli

La Società Filologica Friulana collabora a *Identità culturale del Friuli*, progetto sostenuto dall'amministrazione regionale che intende mettere il Friuli, la sua cultura, la sua identità al centro di una riflessione ampia e di prospettiva attraverso la collaborazione e la condivisione di una serie di iniziative e progetti.

Alla terza triennialità (2023-2025) oltre alla Deputazione di Storia Patria per il Friuli, in qualità di capofila aderiscono l'Istituto Pio Paschini, l'Accademia San Marco di Pordenone, l'Accademia Udinese di Scienze Lettere Arti e l'Università Popolare di Udine e l'Istituto di Storia Sociale e Religiosa di Gorizia.

In questo ambito la Società Filologica Friulana coordina tutta la gestione amministrativa e provvede allo sviluppo di progettualità bibliografiche ed educative.

Bibliografia friulana di Pier Paolo Pasolini

Nell'ambito dell'accordo di collaborazione triennale sottoscritto tra la Società e il Centro Studi "Pier Paolo Pasolini" di Casarsa della Delizia nel 2021, la Società ha proseguito il progetto **Pasolini Bibliografia Friulana**, il cui obiettivo è la redazione di una bibliografia completa ed esaustiva delle opere "friulane" dell'autore casarsese descrivendo la produzione di Pasolini in lingua friulana o di ambientazione friulana. La bibliografia comprende non solo le opere "di" Pasolini ma anche le opere "su" Pasolini, includendo quindi interventi di vario tipo quali recensioni, critica letteraria, approfondimenti, analisi, convegnistica. Per sua stessa natura il progetto ha come caratteristiche fondamentali la pluriennialità e la informatizzazione.

Il progetto prevede la schedatura delle opere friulane di Pier Paolo Pasolini del periodo compreso tra l'inizio della sua attività letteraria fino al 31.12.1949 ed è consultabile al sito www.filologicafriulana.it

Si tratta di una iniziativa bibliografica di rilevanza internazionale, che consente di conoscere la produzione friulana, anche in lingua, di un autore noto in tutto il mondo. Nel 2024 il database è stato implementato con nuove schede: in particolare si contano 500 schede opere e 550 schede bibliografiche che descrivono dal punto di vista biblioteconomico le opere di Pasolini nel periodo indicato.

Primis Plus

La Società partecipa alla programmazione Interreg Italia-Slovenia 2021-2027 con il progetto **Primis Plus**, di cui è capofila l'Unione Italiana e a cui partecipano la Regione Friuli Venezia Giulia, la Regione Veneto, l'ATS Project e l'Istituto per gli Studi Etnici di Lubiana. Questo progetto di capitalizzazione intende promuovere lo sviluppo di una strategia turistica congiunta transfrontaliera per la promozione delle identità delle comunità linguistiche del Veneto, Friuli Venezia Giulia e Slovenia.

La Società si sta impegnando al raggiungimento degli obiettivi del progetto attraverso l'implementazione di contenuti della piattaforma multimediale di progetto, la realizzazione di contenuti multimediali, sostenendo e realizzando attività di sensibilizzazione sulle potenzialità turistiche della cultura delle comunità linguistiche del territorio attraverso la gestione di uno specifico bando per la promozione dei luoghi della cultura del Friuli Venezia Giulia utilizzando la lingua e la cultura friulana.

Veneto nell'alto Adriatico (VALTA)

La Società è capofila del progetto **VALTA - Veneto nell'alto Adriatico**, con cui si intendono indagare le relazioni tra le parlate della vasta area tra Italia, Slovenia e Croazia al fine di organizzare un repertorio lessicale di confronto delle principali voci patrimoniali delle parlate venete qui parlate.

Il progetto prevede l'archiviazione informatizzata, l'elaborazione, l'adattamento della grafia e il caricamento finale sul sito www.atlanteveneto.it di dati ricavati dagli atlanti

disponibili e da altre fonti lessicografiche specifiche. Fonti primarie per il progetto sono costituite da fondamentali opere di geolinguistica quali *l'Atlante linguistico italiano (ALI)* e *l'Atlante storico linguistico etnografico friulano (ASLEF)*.

La redazione di un ampio glossario delle parlate stesse è accompagnata dalla descrizione delle località di riferimento (punti di rilevamento), dalla georeferenziazione delle stesse e da una dettagliata bibliografia di argomento storico, linguistico-dialettologico ed etnografico, bibliografia costituita da monografie, miscellanee e contributi in periodici nazionali e internazionali.

Il progetto è finanziato dalla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ex L.R. 5/2010 e dalla Regione Veneto ex L.R. 39/2019 e ha come partner l'Università Ca' Foscari di Venezia, l'Istituto per l'Atlante Linguistico Italiano di Torino e l'Università del Litorale di Capodistria.

5.8. PATRIMONIALE

Si è confermato l'impegno per rafforzare la Società Filologica Friulana anche dal punto di vista patrimoniale in particolare per migliorare la funzionalità e la manutenzione delle sedi.

Palazzo Mantica

Palazzo Mantica, sempre più la casa della cultura friulana, ospita non solo le numerose attività e iniziative promosse dalla Società Filologica Friulana, ma anche quelle degli Istituti culturali ospitati in Palazzo Mantica (Deputazione di Storia Patria, Accademia Udinese di Scienze Lettere e Arti, Associazione Amici dei musei e dell'Arte di Udine) e di ulteriori associazioni e gruppi che trovano negli spazi di Palazzo Mantica una sede adeguata alle proprie riunioni ed incontri.

Nel corso del 2024 è stato ottenuto uno specifico finanziamento per il progetto **Palazzo Mantica per tutti** nell'ambito della programmazione PR FESR 2021-2027: tra le attività progettuali previste si segnalano in particolare l'installazione di un ascensore per consentire l'accesso alla biblioteca e al salone d'onore, attività per la quale si è già provveduto a presentare le richieste di autorizzazione alle autorità competenti, e l'installazione di un impianto di videoconferenza nel salone d'onore di Palazzo.

Archivi

Grazie ad una specifica norma inserita nella legge di assestamento regionale di luglio 2024, è stato concesso uno specifico finanziamento per l'acquisto di un'immobile da adibire ad archivio e aula formazione.

L'immobile individuato si trova a Udine in Via Manin, al civico 6/8 nelle immediate vicinanze di Palazzo Mantica: il rogito è stato sottoscritto il 20 novembre 2024 e perfezionato il 7 febbraio 2025 in considerazione del mancato esercizio del diritto di prelazione da parte del Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali, in quanto l'immobile è bene culturale vincolato.

Sedi periferiche

Nel 2024 è proseguita l'ordinaria gestione delle sedi periferiche di Gorizia e Pordenone. Per quanto riguarda la sede per il Friuli orientale si è proceduto alla ordinaria gestione e manutenzione della Casa Ascoli che, a seguito della convenzione con il Comune di Gorizia sottoscritta nel 2019, è stata concessa in uso alla Società.

Grazie al rapporto di collaborazione con l'Unione dei Gruppi Folkloristici del Friuli Venezia Giulia, sottoscritto nel 2022, l'apertura settimanale della sede goriziana è di 22 ore e mezza.

Nel corso del 2024 sono stati effettuati dei lavori di manutenzione straordinaria di Casa Ascoli con la sostituzione dei vetri degli infissi con delle vetrocamere per migliorare il risparmio energetico dello stabile, lavori che continueranno anche nel 2025.

Per quanto riguarda la sede di Pordenone, nel 2024 sono stati proposti eventi e iniziative, garantendo l'apertura della sede per una giornata alla settimana.

Gestione patrimonio Legato Ciceri

Dopo l'acquisto nel 2005 dei due appartamenti di via Pavia (zona Ospedale-Università) con i fondi derivanti dal Legato Ciceri, si sta procedendo con la ordinaria gestione degli stessi. Questi immobili sono stati affittati e consentono, oltre alla garanzia della conservazione del capitale investito, la formazione di un reddito integrativo che permette di finanziare il Premio biennale Ciceri.

Magazzini

I magazzini di via Monte Hermada a Udine, acquistati nel 2005 e in parte rinnovati nel 2006, costituiscono una utile risorsa per la nostra Società quale deposito nel rispetto delle normative di legge.

6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel 2024, la Società Filologica Friulana ha continuato a svolgere la propria attività istituzionale sia con iniziative e manifestazioni in presenza sia attraverso l'utilizzo di strumenti e servizi telematici a distanza, come peraltro già avviato negli anni precedenti a causa della pandemia.

In tale contesto, in virtù di un attento controllo e pianificazione dell'attività, la Società Filologica Friulana ha realizzato un sostanziale pareggio di gestione e ha mantenuto gli equilibri finanziari. Pur persistendo il clima di incertezza generato dalla crisi internazionale ancora in corso, la Società Filologica Friulana sta continuando e si prevede continuerà a svolgere la propria attività istituzionale, in linea con quanto previsto dallo Statuto.

STATO PATRIMONIALE	2024	2023	Variazioni
ATTIVO			
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-	-
B) Immobilizzazioni	464.550	351.402	113.148
C) Attivo Circolante	1.336.154	978.581	357.572
D) Ratei e risconti attivi	12.626	5.881	6.745
TOTALE ATTIVO	1.813.330	1.335.865	477.465
PASSIVO			
A) Patrimonio netto	371.585	367.144	4.441
B) Fondi per rischi e oneri	17.100	17.100	-
C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	309.648	285.902	23.746
D) Debiti	1.114.997	665.719	449.278
E) Ratei e risconti passivi	-	-	-
TOTALE PASSIVO E NETTO	1.813.330	1.335.865	477.465

Con riferimento allo Stato Patrimoniale, nella voce relativa alle immobilizzazioni rientrano i beni, materiali e immateriali, al netto dei fondi di ammortamento, e le altre attività che per loro natura sono destinate a rimanere durevolmente nel patrimonio della Società Filologica Friulana.

Il totale dei crediti risente dell'imputazione in un apposito conto finanziario del credito vantato dalla Società Filologica Friulana nei confronti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per i contributi ancora da ricevere per i lavori di ristrutturazione di Palazzo Mantica (di cui 44.800 euro che verranno liquidati entro l'esercizio successivo; 121.300 euro che verranno liquidati in annualità successive entro i cinque anni).

Al 31 dicembre 2024 il totale dei debiti assomma a 1.114.997 euro, in robusto aumento rispetto all'esercizio precedente (aumento di 449.278 euro, +67%) a seguito dell'imputazione di contributi liquidati anticipatamente relativi ad attività che saranno per lo più realizzate nel corso del 2025.

RENDICONTO DI GESTIONE	2024	2023	Variazioni
PROVENTI E RICAVI			
A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.341.545	1.155.564	185.981
B) Ricavi da attività diverse	6.779	7.918	-1.139
C) Proventi da raccolta fondi	-	-	-
D) Ricavi, vendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	31.971	28.828	3.143
E) Proventi di supporto generale	-	-	-
Totale proventi e ricavi	1.380.295	1.192.310	187.985
Avanzo/Disavanzo prima delle imposte (+/-)	5.893	-8.235	14.128
Imposte	-1.450	-11.061	-9.611
Avanzo/Disavanzo d'esercizio (+/-)	4.443	-19.296	23.739
COSTI E ONERI			
A) Costi e Oneri da attività di interesse generale	1.359.789	1.182.644	177.145
B) Costi e oneri da attività diverse	0	1	-1
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	14.613	17.900	-3.287
E) Costi e oneri di supporto generale	-	-	-
Totale oneri e costi	1.374.402	1.200.545	173.857

I proventi da attività di interesse generale, frutto dell'attività svolta nel corso dell'anno 2024, si attestano a 1.341.545 euro, con un valore complessivo in discreto aumento rispetto all'anno precedente per 185.981 euro, pari ad un incremento del 16%.

Con riferimento ai contributi da Enti Pubblici impiegati nel corso dell'anno ammontano a 863.764 euro, con un robusto aumento (+11%) di 82.530 euro rispetto al 2023. Nel dettaglio:

- dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per l'attività istituzionale, della Biblioteca Sociale, del Centro Regionale di Documentazione Ricerca e Sperimentazione Didattica per la Scuola Friulana (DOCUSCUELE) e per progettualità specifiche per un importo complessivo di 669.652 euro;
- dal Ministero della Cultura, per un importo complessivo di 102.696 euro;
- da altri enti pubblici, per un importo di 15.288 euro;
- dall'Agenzia Regionale per la Lingua Friulana per un importo complessivo di 50.000 euro.

Il prospetto riportante i contributi ricevuti è pubblicato sul sito internet istituzionale della Società Filologica Friulana ai sensi dell'art. 1, cc. 125-129, della Legge 124/2017.

Gli oneri sostenuti dalla Società Filologica Friulana per le attività di interesse generale assommano complessivamente ad un importo di 1.359.789 euro, con un aumento di 177.145 euro rispetto al 2023 (+15%).

L'Ufficio di Presidenza della Società Filologica Friulana propone la destinazione del risultato positivo di gestione di 4.443 euro a riserve di Patrimonio Netto.

7. ALTRE INFORMAZIONI

La gestione della Privacy aziendale

La protezione dei dati personali trattati dalla Società Filologica Friulana è una priorità etica, prima che un obbligo normativo così come oggi previsto dal Reg. UE 2016/679 (GDPR-General Data Protection Regulation).

La Società Filologica Friulana in persona del legale rappresentante è titolare del trattamento dei dati personali.

La Società Filologica Friulana in base alle evidenze del Legal assessment e gap analysis in tema di protezione dei dati personali redatto dagli Avv.ti David D'Agostini e Luca Zenarolla di data 29 ottobre 2018 non ha provveduto alla nomina del Responsabile per la protezione dei dati personali (DPO) ai sensi dell'art. 37 del Reg. UE 2016/679.

Il modello organizzativo Privacy della Società Filologica Friulana prevede che ciascun operatore tratti solo i dati indispensabili per offrire il servizio richiesto, in funzione dell'organizzazione interna e soprattutto delle finalità indicate e proposte all'interessato.

Nei casi di affidamento a terzi di attività che implicano un trattamento di dati, l'Ente ha predisposto contratti di Responsabili esterni del trattamento (ai sensi del art. 28 Reg. UE 2016/679), con apposito atto di nomina. Il Responsabile Esterno riceve istruzioni specifiche di trattamento, sia per quanto riguarda le misure tecniche, organizzative e di archiviazione dei dati sia per le finalità del trattamento.

Il Registro dei Trattamenti (art. 30 comma 1 Reg. UE 2016/679) è uno strumento operativo che contiene elementi ulteriori rispetto a quelli previsti all'interno del Reg. UE 2016/679, in quanto consente di effettuare una prima analisi dei rischi per i diritti e la libertà degli interessati. L'analisi del rischio è in costante aggiornamento, anche alla luce dei nuovi strumenti di trattamento e di analisi.

L'elaborazione e archiviazione dei dati può avvenire sia con strumenti cartacei che con strumenti elettronici per il trattamento delle diverse categorie di dati gestiti da ciascuna area organizzativa.

La salute e sicurezza

Il tema della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro impatta con l'organizzazione sotto un profilo gestionale, con riferimento alla tutela dei lavoratori alla luce di quanto previsto dal D.lgs 81/08, quale principio di promozione e tutela dei diritti fondamentali delle persone e dei lavoratori.

Nelle attività sono coinvolti:

- il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP);
- il medico competente;
- il datore di lavoro.

I Sistemi Informativi

Dall'inizio degli anni Duemila, si è reso necessario dotarsi di strumenti informatici che garantissero da un lato la salvaguardia dei contenuti culturali della Società e dall'altro la loro valorizzazione.

Attraverso una sinergia pluridecennale con una software house friulana sono stati quindi sviluppati ed integrati specifici cataloghi per la valorizzazione del patrimonio culturale della Società.

8. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO

Agli Associati,

ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della Società Filologica Friulana, con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore. Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via principale di più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- l'assenza di attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, abbiamo svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di verifica della conformità del Bilancio sociale, predisposto dalla Società Filologica Friulana, alle Linee guida per la redazione del Bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La Società Filologica Friulana ha dichiarato di predisporre il proprio Bilancio sociale per l'esercizio 2024 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del Bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del Bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del Bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel Bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del Bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel Bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;

- rispetto dei principi di redazione del Bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il Bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Udine, 26 febbraio 2025

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Carlo Plet, *Presidente*

Chiara Repetti, *Componente*

Enrico Leoncini, *Componente*